ASP

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI CATANZARO

La salute,
un bene comune

Carta dei Servizi

Informazione, qualità e trasparenza
al servizio dei cittadini

- *Accesso ai servizi*
- *Cura e assistenza*
- *Diritti e partecipazione*
- *Informazioni e orientamento*



A cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
ASP di Catanzaro

Aggiornata a
Novembre 2026

Ascoltiamo • Informiamo • Orientiamo

Sommario

PRESENTAZIONE CARTA DEI SERVIZI 4

Denominazione dell'Azienda 4

Contesto geografico e demografico 4

Comuni ricadenti nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro 5

Principi fondamentali dell'Azienda 5

La mission aziendale 6

La "vision" dell'azienda 6

Compiti dell'Azienda Sanitaria 6

Diritti dei Cittadini 7

DIRITTO AL RISPETTO DEL TEMPO DEI PAZIENTI 7

Doveri del Cittadino 8

Struttura Aziendale 11

Direttore Generale 11

Collegio di Direzione 11

L'Organismo di Valutazione (OIV) 12

Ufficio Medico Competente 12

Servizio Prevenzione e Protezione 13

Prevenzione Corruzione e Trasparenza Amministrativa 14

Direttore Sanitario 14

Direttore Amministrativo 15

STAFF DIREZIONALE 16

S.C. Programmazione e Controllo 16

S.C. Gestione Totale della Qualità 16

S.S. Formazione e Accreditamento 17

S.S.D. Rischio Clinico 17

S.S.D. Centro Unico di Prenotazione 18

S.S.D. Monitoraggio e Controllo Attività di Ricovero 19

SERVIZI DI SUPPORTO SANITARIO 20

S.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale 20

DISTRETTI SOCIO-SANITARI 21

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI CATANZARO I COMUNI DEL DISTRETTO 21

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI LAMEZIA TERME I COMUNI DEL DISTRETTO 21

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI SOVERATO I COMUNI DEL DISTRETTO 21

L'assistenza Distrettuale eroga: 22

PRESIDI OSPEDALIERI 24

PRESIDIO OSPEDALIERIO UNICO - POU 24

PRESIDIO OSPEDALIERO DI LAMEZIA TERME 25

PRESIDIO OSPEDALIERO DI SOVERATO 26
PRESIDIO OSPEDALIERO DI SOVERIA MANNELLI 27
DIPARTIMENTI 28
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE 28
S.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE 28
S.S. EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA SANITARIA 29
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA 29
S.S. VACCINAZIONI 30
S.S. CENTRO MEDICINA DEL VIAGGIATORE E DELLE MIGRAZIONI 30
S.S. CENTRO SCREENING 31
S.S. MEDICINA DELLO SPORT 31
S.C. PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI LAVORO - P.I.S.A.L. 32
S.S.D MEDICINA LEGALE 32
S.C. IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE 32
S.C. IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI 33
S.C. SANITA' ANIMALE 33
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE (DSMD) 35
LA MISSIONE 36
CSM (Catanzaro, Lamezia Terme, Soverato) 37
S.P.D.C -. Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura 38
Strutture Residenziali Psichiatriche - (SRP) 38
REMS 39
Post-REMS 39
Servizio per le Dipendenze 39
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE 40
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE 41
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SANITARI 42
DIPARTIMENTO EMERGENZA-URGENZA 42
DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE 44
DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA 46
S.C. AFFARI GENERALI LEGALI E ASSICURAZIONI 46
S.C. GESTIONE RISORSE UMANE 46
S.S. GESTIONE PERSONALE CONVENZIONATO 47
S.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 47
S.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE 48
S.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA 49
S.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEI PP.OO. 50
S.S.D. INGEGNERIA CLINICA 50
CONTATTI UTILI 52

CENTRALINI 52
URP 52
CUP 52
ALPI 52
EMERGENZA 52
DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI CATANZARO 52
Poli Sanitari DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI CATANZARO 53
DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI LAMEZIA TERME 53
Poli Sanitari DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI LAMEZIA TERME 54
DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI SOVERATO 54
Poli Sanitari DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI SOVERATO 54
CONSULTORI FAMILIARI 55
GUARDIE MEDICHE DISTRETTO CATANZARO 56
GUARDIE MEDICHE DISTRETTO LAMEZIA TERME 57
GUARDIE MEDICHE DISTRETTO SOVERATO 58

SEZIONE I

PRESENTAZIONE CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi Pubblici Sanitari

La Carta dei Servizi Pubblici Sanitari rappresenta l'impegno formale che ogni Azienda Sanitaria si assume nei confronti dei propri utenti al fine di soddisfarne le aspettative.

Questo impegno consiste nel:

- Definire standard di qualità ed obiettivi di miglioramento;
- Assicurare la trasparenza dei propri atti;
- Dare informazioni corrette ed aggiornate;
- Offrire servizi efficaci ed efficienti;
- Consentire la partecipazione del cittadino, anche attraverso le organizzazioni che lo rappresentano;
- Garantire la tutela rispetto ad eventuali disservizi prevedendo possibilità di reclamo.

Denominazione dell'Azienda

Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro

L'Azienda, in base all'art. 3 comma 1 bis del D.lgs. n.229/99, è costituita in azienda con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale.

Contesto geografico e demografico

L'Azienda Sanitaria Provinciale di CZ è stata costituita con la Legge Regionale n. 9 dell'11 maggio 2007 attraverso l'accorpamento delle preesistenti Aziende operanti nell'ambito provinciale. L'Azienda comprende 80 Comuni per un totale di circa 344.349 abitanti. Il territorio aziendale si estende per 1.2415 kmq con una densità abitativa media di 126,25 ab/kmq. È situato al centro della Calabria, nel punto può stretto compreso trai due mari (Jonio e Tirreno) ed è solcato dalla dorsale appenninica a nord dalla fascia silana a sud dalla fascia delle Serre. Tutto il territorio presenta una disomogeneità territoriale e ambientale, sia per quanto attiene l'ampiezza dei comuni che relativamente alla diffusione della Popolazione ed è estremamente variegato, con aree marine, collinari e montane, tipica del territorio calabrese. Il territorio può essere raggruppato in quattro aree morfologiche:

- La fascia costiera Ionica e Tirrenica;
- L'area delle Serre;
- L'area della Sila Piccola;
- L'area confinante con la provincia di Crotone.

Il territorio è attraversato centralmente dalla Super Strada dei due Mari (Lamezia- Catanzaro) e costeggiata da due arterie litoranee: la Statale Jonica, la E 90 (ex106) e la Statale SS18 Tirrenica-inferiore. In area pedemontana e montana è servita dalla strada delle Serre, e dalla statale 109 della Piccola Sila. La fascia tirrenica è servita anche dall'Autostrada A3 (SA-RC), per il tratto Nocera-

Curinga. Il trasporto per ferrovia è assicurato dalle tratte Taranto-Reggio Calabria e Salerno–Reggio, e dalla linea di raccordo Lamezia-Catanzaro. L'aeroporto Internazionale di Lamezia collega alle maggiori città Italiane.

Comuni ricadenti nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro

Qui di seguito vengono elencati, distinti per distretto, i comuni ricadenti nell'ASP di Catanzaro:

Albi, Amato, Catanzaro, Cicala, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcellinara, Miglierina, Pentone, San Pietro Apostolo, Sellia Superiore, Settingiano, Sorbo San Basile, Taverna, Tiriolo Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cropani, Marcedusa, Petronà, San Floro, Sellia Marina, Sersale, Simeri Crichi, Soveria Simeri, Zagarise;

Carlopoli, Conflenti, Cortale, Curinga, Decollatura, Gizzeria, Falerna, Feroleto Antico, San Pietro a Maida, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Mango D'Aquino, Serrastretta, Soveria Mannelli;

Amaroni, Argusto, Badolato, Cardinale, Cenadi, Centrache, Chiaravalle Centrale, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca Sullo Jonio, Montauro, Montepaone, Olivati, Palermiti, Petrizzi, San Sostene, San Vito Sullo Jonio, Santa Caterina Sullo Jonio, Sant'Andrea Apostolo, Satriano, Soverato, Squillace, Stalettì, Torre Di Ruggero, Vallefiorita.

Principi fondamentali dell'Azienda

L'Azienda si impegna ad erogare i servizi sanitari ispirandosi ai seguenti principi:

QUALITÀ e APPROPRIATEZZA - garantisce al cittadino tutte le condizioni necessarie per la qualità e l'appropriatezza clinico-assistenziale ed organizzativa delle prestazioni erogate e dei percorsi di cura;

PARTECIPAZIONE – garantisce la partecipazione dei cittadini attraverso l'informazione e la comunicazione, ed il coinvolgimento e la corresponsabilizzazione di tutti gli stakeholders;

INTEGRAZIONE - assicura un approccio assistenziale ed una presa in carico integrata dei bisogni assistenziali con modalità sociosanitarie ed univoche con l'integrazione professionale e gestionale che caratterizza l'organizzazione aziendale;

CONTINUITA' - garantisce la continuità dell'erogazione delle prestazioni, e dei percorsi di cura adottando, in caso di funzionamento irregolare o di interruzioni del servizio, ad ogni misura per arrecare agli utenti il minor disagio possibile, ed in situazioni di conflitto sindacale, è garantita la continuità dei servizi essenziali secondo le norme di legge e di contratto;

EGUAGLIANZA – eroga le prestazioni indistintamente a tutti gli aventi diritto, secondo criteri di obiettività e giustizia; nessuno potrà essere escluso dall'accesso alle prestazioni per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;

EFFICIENZA ED EFFICACIA – adotta ogni misura utile per incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'erogazione del servizio, perseguendo il costante miglioramento della qualità;

SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA – assicura alla comunità scelte di governo clinico e amministrativo operate in una visione sistemica di sviluppo continuo e sostenibile per il benessere della comunità.

LA CENTRALITÀ DEL CITTADINO è il valore guida dell'azienda, garantita attraverso tutto l'agire processuale dell'azienda che organizza i servizi sulla base di un'attenta e puntuale analisi dei bisogni di assistenza della popolazione di riferimento per una compiuta presa in carico dei suoi bisogni assistenziali

La mission aziendale

La "mission" istituzionale dell'ASP di Catanzaro, la sua ragione d'essere è la promozione e tutela della salute, sia individuale che collettiva, della popolazione residente e/o comunque presente a qualsiasi titolo nel proprio ambito territoriale, per consentire la migliore qualità di vita possibile, garantendo i livelli essenziali di assistenza come previsto dalla normativa nazionale e regionale. A tal fine, l'Azienda organizza le proprie strutture e le attività assicurando l'universalità ed equità d'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari, la globalità di copertura in base alle necessità di ciascuno, secondo quanto previsto dai livelli essenziali di assistenza (LEA) e l'economicità delle scelte nel rispetto delle risorse disponibili e secondo principi di appropriatezza, nella convinzione che l'eliminazione degli sprechi possa essere reinvestita in prestazioni ai cittadini."(atto aziendale, art.3)

La "vision" dell'azienda

La visione strategica dell'ASP è rivolta a consolidare un sistema organizzativo capace di garantire: appropriatezza, tempestività, efficacia, qualità dei servizi offerti ai cittadini rispetto ai loro bisogni di salute, orientati al miglioramento continuo ed alla ricerca della soddisfazione dei cittadini, in un contesto di ottimizzazione della gestione delle risorse disponibili. L'azienda tende ad assicurare un accesso equo e trasparente ai propri servizi sanitari e sociosanitari, ricerca, ove possibile, l'eccellenza mediante un'organizzazione basata sui principi della qualità totale. L'Azienda promuove le attività di prevenzione, cura e riabilitazione in stretta connessione con i soggetti pubblici e privati presenti nel contesto del proprio territorio in una logica di fiducia e di cooperazione e attraverso un percorso di ascolto e di trasparenza con la società civile per concretizzare la qualità, efficacia, appropriatezza ed efficienza delle prestazioni. (Art 4 atto aziendale).

Compiti dell'Azienda Sanitaria

L' Azienda Sanitaria Provinciale ha il compito istituzionale di promozione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica della popolazione nell'ambito del proprio territorio e deve assicurare ai cittadini i LEA per i servizi prestazioni sanitarie di cui al Decreto tariffe del 23 giugno 2023, ovvero:

a) Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro;
b) Assistenza sanitaria distrettuale;
c) Assistenza ospedaliera.

Diritti dei Cittadini

DIRITTO A MISURE PREVENTIVE

Ogni individuo ha diritto a servizi appropriati per prevenire la malattia

DIRITTO ALL'ACCESSO

Ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari che il suo stato di salute richiede. I servizi sanitari devono garantire eguale accesso a ognuno, senza discriminazione sulla base delle risorse finanziarie, del luogo di residenza, del tipo di malattia o del momento di accesso al servizio.

DIRITTO ALL' INFORMAZIONE

Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutte le informazioni che riguardano il suo stato di salute, i servizi sanitari ed il modo in cui utilizzarli, nonché a tutte quelle informazione che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica rendono disponibile

DIRITTO AL CONSENSO

Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutte le informazioni che possono metterlo in grado di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la sua salute. Queste informazioni sono un prerequisito per ogni procedura e trattamento, ivi compresa la partecipazione alle sperimentazioni.

DIRITTO ALLA LIBERA SCELTA

Ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente tra differenti procedure ed erogatori di trattamenti sanitari sulla base di informazioni adeguate.

DIRITTO ALLA PRIVACY E ALLA CONFIDENZIALITA'

Ogni individuo ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche o terapeutiche, così come ha diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico - chirurgici in generale.

DIRITTO AL RISPETTO DEL TEMPO DEI PAZIENTI

Ogni individuo ha diritto a ricevere i necessari trattamenti sanitari in tempi brevi e predeterminati. Questo diritto si applica a ogni fase del trattamento.

DIRITTO AL RISPETTO DI STANDARD DI QUALITA'

Ogni individuo ha il diritto di accedere a servizi sanitari di alta qualità, sulla base della definizione e del rispetto di standard ben precisi.

DIRITTO ALLA SICUREZZA

Ogni individuo ha il diritto di non subire danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari o da errori medici e ha il diritto di accedere a servizi e trattamenti sanitari che garantiscano elevati standard di sicurezza.

DIRITTO ALL' INNOVAZIONE

Ogni individuo ha il diritto di accedere a procedure innovative, incluse quelle diagnostiche, in linea con gli standard internazionali e indipendentemente da considerazioni economiche o finanziarie.

DIRITTO A EVITARE LE SOFFERENZE E IL DOLORE NON NECESSARI

Ogni individuo ha il diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia.

DIRITTO A UN TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Ogni individuo ha il diritto a programmi diagnostici o terapeutici il più possibile adatti alle sue esigenze personali.

DIRITTO AL RECLAMO

Ogni individuo ha il diritto di reclamare ogni qualvolta abbia subito un danno e di ricevere una risposta.

DIRITTO AL RISARCIMENTO

Ogni individuo ha il diritto di ricevere un risarcimento adeguato, in tempi ragionevolmente brevi, ogni qualvolta abbia subito un danno fisico, morale o psicologico causato dai servizi sanitari.

Doveri del Cittadino

DOVERE AL RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DELLE CONDIZIONI DI IGIENE

Ogni cittadino, quando accede ad una struttura dell'Azienda sanitaria deve tenere in ogni momento un comportamento responsabile; deve rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi della struttura sanitaria, costituendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche proprio; deve tenere in ordine il proprio posto letto, evitare di sporcare e lasciare i servizi igienici, dopo l'utilizzo, nelle condizioni di igiene in cui vorrebbe trovarli.

DOVERE AL RISPETTO DELLE ESIGENZE DEGLI ALTRI RICOVERATI

Ogni cittadino deve contribuire a creare nell'unità di degenza un ambiente sereno e rispettoso delle esigenze degli altri ricoverati, anche con riferimento al riposo giornaliero e notturno e all'uso di TV, radio e cellulari. Di questi ultimi è vietato l'uso all'interno del reparto, anche per ragioni di interferenza con gli impianti della struttura.

DOVERE ALL'ACCESSO APPROPRIATO ALLE CURE E SERVIZI

Ogni cittadino ha il dovere di ricorrere a cure e servizi appropriati alla patologia, nella consapevolezza dei benefici e riflessi sulla salute e sull'economia nell'utilizzo delle risorse. Tale criterio l'utente deve tenere presente anche nell'accesso ai servizi di pronto soccorso, da riservare ai casi di necessità e comunque a quelli non risolvibili col ricorso ai comuni presidi territoriali (PPI, PTA ,medico di famiglia, guardia medica, farmacista, ecc.).

DOVERE AL CONSUMO DEI PASTI FORNITI DALL'AZIENDA

L'utente ricoverato deve consumare i pasti forniti dall'Azienda, perché garantiti per igiene e qualità, motivando l'eventuale mancato consumo e cercando di evitare il consumo di alimenti fuori orario o incompatibili con la patologia.

DOVERE AL BUON USO DEGLI IMPIANTI

Ogni cittadino deve concorrere con la propria disponibilità e buon senso ad un sereno uso degli impianti di aerazione, illuminazione e refrigerazione e segnalare tempestivamente al personale di reparto eventuali guasti agli impianti e danni alle strutture.

DOVERE AL RISPETTO DEGLI ORARI DI VISITA

I familiari ed i visitatori devono rispettare gli orari di visita in entrata ed in uscita. Al fine di permettere lo svolgimento della normale attività assistenziale e terapeutica e favorire la quiete ed il riposo dei pazienti devono evitare visite numerose, prolungate e chiassose, affollamento intorno al letto e presenza di bambini con meno di 12 anni; situazioni eccezionali di particolare valenza emotiva riguardanti minori vanno rappresentate al personale medico del reparto. La persona autorizzata a visite fuori orario o assistenza dovrà uniformarsi alle regole dell'Unità Operativa, favorendo la massima collaborazione con gli operatori sanitari.

DOVERE ALLA COLLABORAZIONE CON GLI OPERATORI

L'accesso all' ospedale o altra struttura sanitaria esprime, da parte del cittadino-paziente, un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale sanitario. Egli, pertanto, deve ispirare il proprio comportamento ad un corretto rapporto con gli operatori e deve collaborare per la migliore efficacia delle terapie. Deve astenersi da comportamenti orientati a vantaggi personali, opportunismi e favoritismi, che, oltre a manifestare carenza di cultura civica, ostacolano il corretto funzionamento dei servizi.

DOVERE ALLA PREVENZIONE E AL RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMO

Ogni cittadino deve rigorosamente rispettare il divieto di fumo in ogni ambiente, segnalando all'incaricato della vigilanza eventuali infrazioni da parte di ricoverati, operatori e visitatori. Tale principio risponde all'esigenza del rispetto delle persone presenti, nonché ad un sano personale stile di vita che va assecondato in ogni ambito per la prevenzione di malattie oncologiche, cardiovascolari, diabete, obesità.

DOVERE ALLA COMUNICAZIONE DI RINUNZIA ED AL RISPETTO DELLE DATE

Ogni cittadino, in caso di rinunzia ad una visita o prestazione prestabilita o già prenotata, deve avvertire tempestivamente la struttura al fine di consentire il migliore utilizzo delle risorse umane e strumentali ed evitare sprechi di tempo e risorse.

DOVERE DI DICHIARARE IL VERO

Ogni cittadino ha il dovere civico ed etico di essere veritiero nella dichiarazione del proprio reddito ai fini dell'esenzione dal ticket, ricordando che, in caso di dichiarazioni mendaci, decade dai benefici conseguenti ed incorre nelle responsabilità penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445.

DOVERE AL RISPETTO DEGLI SPAZI

L'utente ed i suoi familiari devono parcheggiare il proprio veicolo negli appositi spazi, senza invadere quelli riservati ai disabili, al personale autorizzato ed ai mezzi di soccorso. Devono spostarsi nella struttura utilizzando i percorsi ad essi riservati, raggiungendo direttamente le sedi di loro stretto interesse.

DOVERE AL CORRETTO USO DEI PRESIDI E DEGLI AUSILI

Ogni cittadino deve fare un uso corretto dei presidi e degli ausili (sedie a rotelle, girelli, ecc.) forniti dal SSN, nella considerazione che trattasi di beni che vanno restituiti ai competenti servizi sanitari e che potranno essere utilizzati da altri utenti.

DOVERE AL BUON USO DEI FARMACI

Ogni cittadino deve evitare l'uso improprio dei farmaci e, completata la cura, deve conservare la rimanenza per successivi eventuali usi sino alla data di scadenza. Deve consegnare i farmaci scaduti, per lo smaltimento, alla vicina farmacia, trattandosi di rifiuti tossici e nocivi.

DOVERE ALLA SERENA VALUTAZIONE DEI FATTI

Ogni cittadino deve astenersi da critiche diffamatorie che possono colpire la deontologia professionale dell'operatore. Nei casi di sospetta malpractice per presunta responsabilità professionale, deve evitare reazioni di impulso, valutando con serenità i fatti, avvalendosi di esperti prima di intraprendere eventuali iniziative di carattere penale o giudiziarie, tenendo ben presente che, in caso di denuncia infondata, il sanitario ingiustamente accusato rimane segnato nell'esercizio della professione; deve evitare di promuovere conflittualità contro medici per perseguire finalità diverse da quelle di giustizia (cosiddetta sinistrosità medica).

SEZIONE II

Struttura Aziendale

Direttore Generale

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro è diretta dal Direttore Generale, che rappresenta legalmente l'Azienda, è il responsabile della gestione complessiva e del governo unitario dell'Azienda, nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza dell'amministrazione e dei criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza. Ha poteri di pianificazione, programmazione, indirizzo e controllo, di governo. Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore Generale è coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo attribuisce, nel rispetto degli indirizzi strategici e dei vincoli di bilancio aziendali, le risorse umane e strumentali alle macro-articolazioni ed alle strutture aziendali nell'ambito del processo di budget. Per favorire il coordinamento tra le funzioni di governo aziendale e le strutture preposte alla gestione, il Direttore Generale si avvale di specifiche funzioni deputate alla verifica di coerenza tra le decisioni gestionali poste in essere dai dirigenti responsabili e gli obiettivi ed i vincoli indicati dalla programmazione aziendale, nonché di supervisione inerente alla corretta attuazione delle decisioni stesse. Il Direttore Generale esercita le proprie funzioni con atti di diritto privato o, nei casi previsti dalla legge, attraverso l'adozione di provvedimenti amministrativi. Gli atti di diritto privato sono retti dal principio della libertà di forma, nei limiti previsti dal Codice civile. I provvedimenti amministrativi sono emanati nel rispetto della legge n. 241/1990 e della L.R. n. 10/1991 s.m.i.nonché dai principi generali dell'azione amministrativa e assumono la denominazione di deliberazioni. Gli atti del Direttore Generale non aventi rilevanza esterna assumono il carattere di mere disposizioni interne. Le disposizioni interne non richiedono l'acquisizione di pareri e non sono sottoposte all'esame del Collegio Sindacale. Il Direttore Generale nomina i dirigenti responsabili delle diverse articolazioni organizzative e attribuisce gli incarichi professionali, in conformità a quanto disciplinato dalle norme e dai contratti di lavoro.

Collegio di Direzione

Il collegio di direzione è deputato alla promozione, al confronto ed al coordinamento delle strategie complessive del governo aziendale. In particolare, il collegio di direzione esprime parere e supporta la direzione strategica nella valutazione periodica e sistematica delle analisi epidemiologiche e nella verifica del coordinamento delle due missioni aziendali di garanzia di erogazione dei LEA e di complessiva compatibilità con le risorse disponibili. Il collegio, inoltre, coadiuva il Direttore Generale per le attività di proposta e di consulenza per il governo delle attività cliniche, per la programmazione e la valutazione delle attività tecnico sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria, per l'elaborazione dei piani di attività dell'azienda, per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi anche in attuazione del modello dipartimentale, per l'utilizzo delle risorse umane; concorre, altresì, alla formulazione dei piani annuali e pluriennali relativi ai fabbisogni formativi ed agli aggiornamenti aziendali, alla predisposizione

delle soluzioni organizzative per l'attuazione della attività libero-professionale intramuraria e alla valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi clinici.

L'Organismo di Valutazione (OIV)

L'Organismo di Valutazione (OIV) supporta l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo della Direzione Aziendale, mediante la propria attività di valutazione e verifica dei risultati di gestione. È l'organismo deputato alla verifica e valutazione annuale: • Dei risultati delle strutture operative aziendali; • Dei risultati di gestione del dirigente di struttura complessa e di struttura semplice; • Del raggiungimento dei risultati in relazione degli obiettivi definiti annualmente, ai fini dell'assegnazione dell'indennità di risultato e di produttività collettiva. Nell'esercizio delle proprie funzioni risponde direttamente al Direttore Generale. L'O.I.V. svolge le funzioni previste dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali, in relazione alle procedure di valutazione dei dirigenti. Con apposito regolamento di attuazione sarà definita la disciplina attuativa di dettaglio sul funzionamento e sulle competenze dell'Organismo Indipendente di Valutazione in coerenza con le disposizioni di principio contenute nelle disposizioni regionali. L'organismo è composto da tre componenti, di cui almeno due, esterni. Il compenso attribuito ai componenti esterni è determinato con apposita deliberazione del Direttore Generale.

Ufficio Medico Competente

L'Ufficio Medico Competente, per il tramite del Medico Competente (di cui all'art.2, comma 1, lettera h del Decreto Legislativo n.81 del 09 aprile 2008), si occupa di porre in essere tutte le attività di prevenzione e di sorveglianza sanitaria dei lavoratori secondo quanto previsto dal decreto n,81/2008.

Il Medico Competente è l figura che cura la corretta applicazione delle normative in vigore riguardanti la sorveglianza sanitaria dei lavoratori nonché degli altri obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, risponde direttamente al Direttore Generale (Datore di Lavoro).

L'articolo 39 del decreto legislativo 81/2008 prevede che:

"nei casi di aziende con più unità produttive, nei casi di gruppi di imprese nonché qualora a valutazione dei rischi ne evidenzi la necessità, il datore di lavoro può nominare più medici competenti individuando tra essi un medico con funzioni di coordinamento."

Attribuzioni del Medico Competente ai sensi del D.Lgs.81/2008:

- Effettua la sorveglianza sanitaria – visite mediche periodiche, idoneità lavorativa e monitoraggio dello stato di salute dei lavorati;
- Collabora alla valutazione dei rischi – partecipando attivamente alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Gestisce gli accertamenti preventivi e periodici per la valutazione di idoneità alle mansioni specifiche del personale;

- Partecipa alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei dipendenti e istituzione, aggiornamento e custodia, sotto la propria responsabilità, della cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- Collabora all'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori per lo svolgimento dei loro compiti in sicurezza e per l'assunzione delle responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro, con specifico.

Servizio Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) è definito come un insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'Azienda finalizzati all'attività di Prevenzione e Protezione dai Rischi Professionali per i Lavoratori.

Per adempiere agli obblighi a suo carico connessi e conseguenti alla valutazione dei rischi e con la gestione quotidiana della sicurezza in Azienda, il Direttore Generale (Commissario Straordinario) dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro - Datore di Lavoro (D.L.) ha organizzato il Servizio di Prevenzione e Protezione che ha il compito primario di coadiuvare il Datore di Lavoro stesso nella:

- individuazione dei fattori di rischio;
- valutazione dei rischi con la stesura del DVR e del DUVRI;
- individuazione, adozione ed attuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro conseguentemente necessarie;
- redazione piani di gestione delle emergenze ed evacuazione;
- collaborazione per le attività di prevenzione e di protezione;
- consulenza e pareri per la sicurezza alle varie strutture aziendali;
- effettua sopralluoghi negli ambienti di lavoro, per l'elaborazione delle procedure di sicurezza delle misure preventive, protettive e dei sistemi di controllo;
- collabora a predisporre le proposte dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi di cui all'articolo 35 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i;
- predispone il Piano di emergenza interna e di Primo Soccorso;
- adempimenti INAIL in materia di infortunio/malattia professionale, istruttoria e analisi e redazione documento andamento infortuni dei lavoratori afferenti all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

Prevenzione Corruzione e Trasparenza Amministrativa

Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Amministrativa

L'Ufficio è stato istituito con deliberazione del Direttore Generale n.260 del 26.03.2013, in osservanza alla legge 190 del 6.11.2012 avente per oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

L'applicazione della trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Assicura lo svolgimento di un'attività di controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità, tramite la funzione di prevenzione della corruzione. Ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera f) del D.Lgs n. 97/2016 sono attribuite al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Le attività di prevenzione della corruzione costituiscono obbiettivo di rilevanza strategica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

Ufficio Segreteria Direzione Generale

L'Ufficio espleta funzioni di supporto al vertice strategico ed alle attività connesse ai compiti istituzionali della Direzione Generale, della Direzione Amministrativa e della Direzione Sanitaria. Svolge altresì attività amministrativa e di segreteria per il Collegio Sindacale e per l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario è responsabile del governo clinico dell'Azienda, dell'organizzazione e della direzione complessiva dei servizi sanitari, dal Direttore Amministrativo, dott., responsabile del sistema di governo economico finanziario aziendale. Il Direttore Sanitario è nominato dal Direttore Generale e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il Direttore Sanitario coadiuva il Direttore Generale nella direzione dell'Azienda, assume diretta responsabilità delle funzioni attribuitegli dalla legge e dal Direttore Generale. Il Direttore Sanitario concorre al governo aziendale partecipando al processo di programmazione e pianificazione strategica generale e di pianificazione annuale. Assicura l'organizzazione e la direzione complessiva dei servizi sanitari ed esprime parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di propria competenza. Il Direttore Sanitario è responsabile del governo clinico dell'Azienda, cioè delle attività necessarie per garantire il perseguimento dei livelli essenziali di assistenza. Il governo clinico attiene all'appropriatezza, clinica ed organizzativa, ed alla qualità tecnica e percepita delle prestazioni erogate dall'azienda e dai soggetti accreditati. In tale accezione la qualità e l'efficienza tecnica ed operativa delle prestazioni coinvolge le responsabilità professionali della dirigenza, mentre l'integrazione dei singoli

prodotti in servizi o programmi di assistenza, orientati al singolo ed alla collettività, coinvolge la dirigenza intermedia.

Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è responsabile del sistema di governo economico finanziario aziendale. Direttore Amministrativo è nominato dal Direttore Generale e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il Direttore Amministrativo concorre al governo aziendale partecipando al processo di programmazione e pianificazione strategica generale e di pianificazione annuale dell'Azienda. Il Direttore Amministrativo coadiuva il Direttore Generale nella definizione e direzione del sistema di governo economico finanziario aziendale. In particolare, il governo economico deve garantire:

- l'equilibrio tra il finanziamento assegnato, con riferimento alla quota capitaria, e i livelli assistenziali garantiti, direttamente o tramite altri soggetti erogatori, - l'equilibrio tra i costi di produzione ed erogazione dei servizi ed il sistema di remunerazione in vigore, tariffario ed extratariffario. In tale accezione il governo economico deve essere sviluppato oltre che a livello globale aziendale anche a livello di articolazioni aziendali e di unità operative.

SEZIONE III

STAFF DIREZIONALE

S.C. Programmazione e Controllo

L'U.O.C. Programmazione e Controllo è una struttura di supporto tecnico-operativo all'attività di pianificazione strategica nell'elaborazione e aggiornamento del Piano Strategico Aziendale. Tale struttura garantisce l'aggiornamento e la verifica della mappa dei macro-processi produttivi. Supporta la traduzione operativa dei Piani e dei Programmi adottati dalla Direzione Generale, concorrendo alla stesura dei programmi di budget in funzione del PIAO, che redige unitamente alla Relazione sulla Performance relativa all'anno precedente. Contribuisce, inoltre, al miglioramento continuo della qualità dei processi aziendali attraverso un'attività di pianificazione ispirata ai principi di razionalità organizzativa e di scopo partecipando, unitamente al Comitato Budget, alla definizione degli obiettivi generali ed operativi annuali delle UU.OO. L'Ufficio Programmazione e Controllo deve, anche, garantire la tenuta della contabilità analitica per centri di costo, con la rilevazione ed elaborazione dei dati relativi ai costi, ai ricavi, alle attività ed ai risultati, sanitari ed economici raggiunti per la produzione di report periodici consuntivi e di analisi specifiche relativi al grado di raggiungimento degli obiettivi, anche al fine di rendere esplicite le cause che hanno generato differenze tra obiettivi e risultati, in modo da individuare le possibili aree controllabili ai fini dell'adozione di tempestivi interventi di correzione e trasparenza.

S.C. Gestione Totale della Qualità

E una struttura complessa che persegue l'obiettivo di supportare il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il raggiungimento - mantenimento di elevati standard assistenziali, governa i fattori e i risultati del sistema EFQM contribuendo a diffondere la cultura dell'eccellenza, misurando, con periodicità biennale, il valore dell'eccellenza raggiunto. La qualità in ambito sanitario trova nel paziente un attore-chiave per la costruzione della sua stessa identità. Gli elementi che occorre prendere in considerazione per poter definire una prestazione assistenziale o una struttura sanitaria come "di qualità" non possono, tuttavia, identificarsi unicamente con i concetti di customer satisfaction e di qualità percepita. Nella elaborazione di una nozione di qualità, dunque, risulta essere necessario includere una pluralità di elementi che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo ultimo di rispondere all'esigenza di tutela della salute della popolazione.

La promozione dei processi di miglioramento continuo e di soddisfazione delle esigenze (esplicite e implicite) del cliente rappresenta uno dei fattori strategici più importanti.

La Costruzione di un Sistema Qualità è fondamentale per avere il controllo delle attività aziendali al fine di ottenere i benefici sul piano organizzativo, dei costi e dei rapporti aziendali, che hanno poi influenza sulla qualità del prodotto o servizio finale.

All'interno della U.O.C. Gestione Totale della Qualità vi sono le sub-articolazioni S.S. URP,

S.S. Formazione e Accreditamento.

S.S. URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione

L'URP è un ufficio creato per facilitare i rapporti tra l'Azienda Sanitaria e il Cittadino, per migliorare la qualità dei Servizi con la partecipazione dei cittadini stessi.

L'URP si occupa di informazione, tutela, ascolto, orientamento, fornire tutte le informazioni utili a conoscere meglio e utilizzare i servizi sanitari dell'Azienda attraverso gli sportelli informativi, la carta dei servizi, il sito internet; accogliere ed orientare l'utenza al suo ingresso nelle strutture; ascoltare i bisogni ed i problemi trovando, caso per caso, la soluzione adeguata a bisogni e problemi; riceve le segnalazioni di disservizi e disagi che l'utente ha riscontrato nei suoi rapporti con i servizi dell'Azienda, riceve gli apprezzamenti sull'operato, le segnalazioni negative e positive diventano risorse preziose per verificare la qualità dei servizi; svolge ricerche sul grado di soddisfazione degli utenti e li rende noti alla comunità; offre modulistica e aiuta nella compilazione; chiarisce le normative a tutela dei diritti dell'utente; predisposizione ed aggiornamento della Carta dei servizi, organizzazione e consulenza alla direzione della conferenza dei servizi.

S.S. Formazione e Accreditamento

La Formazione è strategica per migliorare le conoscenze del personale dipendente. In particolare si occupa di curare le proposte e progettazione dei piani di formazione annuale e pluriennale di concerto con i direttori di macro articolazione e/o di unità operativa; di supportare la progettazione, la realizzazione e la verifica dei progetti di formazione continua che si svolgono sul proprio posto di lavoro e che contengono una significativa valenza didattica (es. addestramento, partecipazioni a commissioni o comitati, audit clinico, partecipazione a progetti di miglioramento, partecipazioni a ricerche - Formazione sul campo); di gestire la registrazione di tutte le iniziative di formazione aziendale ECM e non ECM (Richieste accreditamento Corsi alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua – AGENAS e dei relativi partecipanti); fornire i debiti informativi nei confronti dell'AGENAS (registrazioni rapporti dati anagrafici degli operatori); di predisporre le procedure per la stesura dei Piani annuali di formazione; di assicurare gli atti amministrativi necessari alla realizzazione degli interventi; fornire consulenza ai direttori di macroarea per l'analisi del fabbisogno formativo, la progettazione e la valutazione degli interventi di formazione.

S.S.D. Rischio Clinico

È una struttura semplice a valenza dipartimentale, a direzione medica, di supporto alla Direzione Sanitaria Aziendale, istituzionalmente deputata al monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio connesso all'erogazione delle prestazioni sanitarie (risk management), per il perseguimento della sicurezza delle cure, parte costitutiva del diritto alla salute. La gestione del rischio clinico promuove una cultura della salute più attenta e vicina al paziente e agli operatori, basata sull'apprendere dall'errore, ha lo scopo di contenere e/o evitare gli eventi avversi attraverso un processo sistematico di identificazione,

valutazione e trattamento dei rischi attuali e potenziali connessi alle attività svolte all'interno della struttura sanitaria. L'obiettivo è di aumentare la sicurezza dei pazienti, (oltre che degli altri attori, quali operatori sanitari e visitatori, che interagiscono con l'organizzazione sanitaria), migliorare i risultati e, indirettamente, ridurre i costi, contenendo gli eventi avversi prevenibili e, conseguentemente, il rischio a contenzioni.

Il Risk Manager svolge attività di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario per come disposto dalla Regione ai sensi degli artt. 538-540 della Legge 208/2015. Il Rischio Clinico deve attivare audit interni al fine di evitare il verificarsi di eventi avversi. Inoltre deve attivare tutti i percorsi per la sensibilizzazione del personale alla prevenzione dei rischi sanitari

a tutela di operatori e pazienti. La struttura del Rischio Clinico si interfaccia con tutte le strutture aziendali, al fine di espletare azioni finalizzate a garantire la sicurezza delle cure quale parte costitutiva del diritto alla salute, nell'interesse dell'individuo e della collettività (art. 1 della Legge 24/2017).

S.S.D. Centro Unico di Prenotazione

La S.S.D. C.U.P. è la struttura aziendale che ha il compito di rendere fruibili le prestazioni specialistiche erogate da questa Azienda, per il tramite degli ambulatori specialistici dislocati su tutto il territorio provinciale, mediante l'utilizzo delle agende informatiche dedicate alla prenotazione.

Pertanto, questa S.S.D. si pone tra l'Azienda, che definisce i criteri di erogazione delle prestazioni e la tipologia delle prestazioni erogabili, e le strutture erogatrici periferiche che, sulla scorta dello specifico livello organizzativo, forniscono le indicazioni per i giorni e l'orario di apertura delle agende.

Da ciò si evidenzia che la S.S.D. C.U.P. è una struttura di supporto tecnico per la prenotazione delle prestazioni ma non fa essa stessa prenotazioni specialistiche. Il compito è quello di fornire assistenza a tutti gli sportelli di prenotazione interni ed esterni all' Azienda. Altresì la S.S.D. ha il compito di tenere aggiornato l'elenco delle prestazioni erogabili.

Il sistema attualmente in uso nei Centri di Prenotazione prestazioni sanitarie, anche con l'ausilio del sovra-CUP, permette di prenotare/modificare/disdettare le prestazioni sanitarie. Il CUP è orientato a facilitare l'accesso da parte dei cittadini alle prestazioni specialistiche, è diffuso su tutto l'ambito territoriale per cui il cittadino, munito di prescrizione medica e tessera sanitaria, può ottenere le prenotazioni relative alle prestazioni di cui necessita recandosi presso gli sportelli dedicati presenti nelle strutture sanitarie (Poliambulatori, Presidi Ospedalieri) dislocate sul territorio dell'ASP oppure presso le Farmacie Convenzionate e i Comuni. è possibile effettuare la prenotazione/modifiche/disdette anche on line collegandosi al sito web aziendale, il pagamento del ticket, qualora dovuto, può essere effettuato presso gli sportelli aziendali, le Farmacie Convenzionate aderenti al servizio. L'Azienda dispone di casse automatiche presenti nei Presisi Ospedalieri di Lamezia Terme e Soverato e presso i Poliambulatori di Catanzaro, Catanzaro Lido e la Casa della Salute di Chiaravalle. Il pagamento del ticket può avvenire presso qualsiasi cassa (sportelli aziendali, Farmacie Convenzionate, casse automatiche) indipendentemente dalla sede di erogazione della prestazione.

Per i motivi espressi, non è aperta al pubblico, ma prende in carico le istanze prodotte dagli sportelli di prenotazione a cui i cittadini devono fare riferimento.

S.S.D. Monitoraggio e Controllo Attività di Ricovero

L'U.O. Monitoraggio e Controllo Attività di Ricovero è una struttura a direzione medica, in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale, funzionalmente collegata con il competente Settore Ospedaliero del Dipartimento Regionale Salute e Welfare, che ha lo scopo di dare concreta attuazione al sistema di verifica e controllo delle attività di ricovero ospedaliero degli erogatori pubblici e privati.

I controlli sono volti preminentemente alla valutazione dell'appropriatezza clinica/organizzativa delle prestazioni di ricovero ospedaliero, della corretta codifica dei ricoveri e del setting assistenziale di erogazione, secondo le indicazioni nazionali e regionali.

Lo scopo è quello di portare a regime un sistema di reporting periodico sull'efficienza e sull'appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni di ricovero ospedaliero, rese da tutti gli erogatori pubblici e privati accreditati, e di promuovere azioni correttive in caso di scostamento dai valori standard individuati, attraverso i controlli analitici interni e le revisioni delle Schede di Dimissione Ospedaliera e delle cartelle cliniche, provvedendo a garantire anche un controllo e miglioramento dei flussi informativi SDO.

Nello specifico, l'Unità Operativa ha il compito di:

- redigere il Piano dei controlli per le attività di ricovero delle strutture pubbliche e private;
- svolgere attività di controllo sulle SDO dei soggetti pubblici e privati accreditati nelle modalità definite dalle disposizioni regionali;
- verificare l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni ospedaliere erogate dai
- soggetti pubblici e privati accreditati attraverso gli strumenti previsti dalla normativa regionale e dalla apposita procedura aziendale;
- individuare situazioni di inappropriatezza particolarmente significative da approfondire con ulteriori rilevazioni mirate;
- controllare l'eventuale insorgenza di fenomeni distorsivi, nel rispetto dell'appropriata erogazione delle prestazioni, con particolare riferimento al setting assistenziale e all'esatta codifica della SDO attraverso la valutazione della documentazione sanitaria;
- svolgere attività di controllo sulla qualità dei flussi informativi trasmessi, nel rispetto della tempistica prevista;
- vigilare sul mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici acquisiti in fase di accreditamento istituzionale presso le strutture private accreditate per l'erogazione di prestazioni di ricovero ospedaliero;
- provvedere alla gestione dei rapporti economici che derivano dai piani di acquisto delle prestazioni di ricovero ospedaliero, compresa la predisposizione degli atti di liquidazione, a seguito di procedure di controllo e verifica.

SEZIONE IV

SERVIZI DI SUPPORTO SANITARIO

S.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale

L'Unità Operativa Complessa Assistenza Farmaceutica Territoriale dell'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Catanzaro costituisce il centro di programmazione, sviluppo, coordinamento e controllo dell'assistenza farmaceutica nell'ambito dell'Azienda Sanitaria, anche al fine della razionalizzazione dell'impiego dei farmaci.

L'Unità Operativa Complessa Assistenza Farmaceutica Territoriale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro si occupa dell'assistenza farmaceutica di tutto il territorio ricadente nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro. Si articola nelle strutture semplici Farmacie distrettuali di Catanzaro, Lamezia Terme e Soverato, che si occupano dell'assistenza farmaceutica diretta agli utenti ed alle Strutture Territoriali dell'A.S.P. di Catanzaro.

Tra gli obiettivi principali: Qualificare e razionalizzare l'impiego dei farmaci; Partecipare alla programmazione della politica farmaceutica aziendale; Accrescere il livello qualitativo e quantitativo dell'informazione e documentazione sull'uso e sulle caratteristiche dei farmaci; Assicurare l'assistenza farmaceutica sul territorio attraverso la rete delle farmacie convenzionate ed i presidi interni dell'A.S.P; Garantire la continuità assistenziale ospedale- territorio; Analizzare le prescrizioni farmaceutiche ai fini del monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva; Analizzare e monitorare la spesa farmaceutica convenzionata contribuendo attivamente alla definizione delle strategie aziendali per l'uso ottimale delle risorse economiche disponibili; Esercitare la vigilanza e controllo presso le strutture pubbliche e private convenzionate (farmacie private e convenzionate, depositi di medicinali, parafarmacie case di cura, strutture sanitarie aziendali ecc.); Gestire la Convenzione Nazionale con le Farmacie private e pubbliche aperte al pubblico.

Sono operanti all'interno delle due strutture l'Ufficio Aziendale di Farmacovigilanza di Catanzaro e di Lamezia Terme.

SEZIONE V

DISTRETTI SOCIO-SANITARI

Distretti Sociosanitari dell'Azienda Sanitaria Provinciale

I Distretti sociosanitari sono le sedi naturali dell'incontro tra domanda di salute ed offerta, i luoghi delle funzioni di governo a livello locale che si esprimono attraverso le attività di Committenza e di valutazione dei risultati. Nei vari Distretti si garantisce accessibilità, tempestività e continuità alle cure, costituendo una rete integrata di servizi che pone al centro le necessità dei singoli utenti, favorendo la collaborazione e l'integrazione degli operatori interni all'azienda con i soggetti accreditati che operano sul territorio, con le strutture private e con gli Enti Locali ed il Terzo Settore, in utile convergenza con i programmi presenti nel Piano di Zona. I Distretti assicurano alla popolazione residente nel proprio territorio, la disponibilità e l'accesso ai servizi e alle prestazioni di tipo sanitario e di tipo sociale ad elevata integrazione sanitaria. Svolgono la funzione di committenza, definendo le caratteristiche qualitative, quantitative e di appropriatezza dei servizi mirati alla popolazione di riferimento. Distribuiscono le risorse necessarie a sostenere la produzione dei servizi avendo ampia autonomia nell'utilizzo delle risorse economiche assegnate e destinate ad organizzare l'assistenza alla popolazione di riferimento.

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI CATANZARO I COMUNI DEL DISTRETTO

Albi, Amato, Catanzaro, Cicala, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcellinara, Miglierina, Pentone, San Pietro Apostolo, Sellia Superiore, Settingiano, Sorbo San Basile, Taverna, Tiriolo Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cropani, Marcedusa, Petronà, San Floro, Sellia Marina, Sersale, Simeri Crichi, Soveria Simeri, Zagarise

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI LAMEZIA TERME I COMUNI DEL DISTRETTO

Carlopoli, Conflenti, Cortale, Curinga, Decollatura, Gizzeria, Falerna, Feroleto Antico, San Pietro a Maida, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Mango D'Aquino, Serrastretta, Soveria Mannelli

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI SOVERATO I COMUNI DEL DISTRETTO

Amaroni, Argusto, Badolato, Cardinale, Cenadi, Centrache, Chiaravalle Centrale, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca Sullo Jonio, Montauro, Montepaone, Olivati, Palermiti, Petrizzi, San Sostene, San Vito Sullo Jonio, Santa Caterina Sullo Jonio, Sant'Andrea Apostolo, Satriano, Soverato, Squillace, Stalettì, Torre Di Ruggero, Vallefiorita.

L’assistenza Distrettuale eroga:

- l'assistenza primaria in ambulatorio e a domicilio, ivi compresa la continuità assistenziale, attraverso medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, servizi di guardia medica notturna e festiva e presidi specialistici ambulatoriali;
- assistenza specialistica ambulatoriali a gestione diretta e le altre strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza specialistica;
- prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, nonché prestazioni sociali di rilevanza sanitaria delegate dai Comuni;
- l'assistenza specialistica ambulatoriale, anche con l'integrazione del livello ospedaliero;
- le attività o servizi consultoriali per la tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia;
- le attività o servizi rivolti a disabili ed anziani;
- l'assistenza domiciliare.
- assistenza sanitaria di base attraverso il coordinamento dei Medici di Medicina Generale (MMG), dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) e del servizio di Continuità Assistenziale;
- assistenza specialistica ambulatoriale, mediante l’accesso agli ambulatori, anche privati accreditati, dislocati sul territorio in cui vengono erogati i servizi diagnostici di primo livello ed il coordinamento con gli ospedali per la gestione dei pazienti cronici;
- assistenza protesica attraverso l’erogazione, da parte della U.O. Dipartimentale Fragilità e Cure Intermedie, di protesi, ortesi ed ausili tecnologici, nell’ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione e alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni con l’obiettivo di potenziare le abilità residue e di promuovere l’autonomia dell’assistito;
- assistenza domiciliare integrata e cure palliative (ADI - CP), che prevede l’erogazione, da parte della U.O. Dipartimentale Cure Palliative e Domiciliari, di cure domiciliari per pazienti non autosufficienti ed interventi per la gestione delle patologie cronico-degenerative o neoplastiche avanzate. Attraverso l’integrazione di diverse figure professionali (MMG, PLS, medico palliativista, infermiere, fisioterapista), si individuano gli interventi di assistenza più appropriati erogabili al domicilio del paziente o in regime di ricovero ordinario e/o di sollievo;
- assistenza diabetologia erogata dall’U.O. Dipartimentale Diabetologia Territoriale;
- cure termali, idrotermali, cure climatiche, garantite ai grandi invalidi, mutilati ed invalidi di guerra, vittime civili di guerra e mutilati ed invalidi per servizio secondo criteri e modalità fissate dalla norma;
- assistenza a pazienti fragili e con bisogni sanitari complessi attraverso l’individuazione dei percorsi assistenziali domiciliari, territoriali semiresidenziali e residenziali più appropriati mediante la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale;

- servizi socio-sanitari integrati, che garantiscono supporto alle persone con disabilità, minori e anziani, anche attraverso programmi di inclusione sociale per soggetti disabili e la collaborazione con i Comuni per la gestione dei servizi assistenziali. Rientra sotto questo aspetto anche l'assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo.

I distretti Sociosanitari sono un'articolazione territoriale dell'azienda sanitaria, il cui scopo è assicurare alla popolazione l'accesso ai servizi e alle prestazioni di tipo sanitario, sociale e sociosanitario secondo criteri di accessibilità, equità e appropriatezza delle prestazioni. La loro funzione principale è quella di garantire un'assistenza sanitaria territoriale integrata, promuovendo la continuità delle cure ed il benessere della popolazione avvalendosi anche del supporto dei soggetti accreditati che operano sul territorio, degli Enti Locali e del Terzo Settore, in accordo con i programmi presenti nel Piano di Zona. Svolgono inoltre funzione di committenza, definendo le caratteristiche qualitative, quantitative e di appropriatezza dei servizi in base alle caratteristiche della popolazione di riferimento.
Il Distretto sanitario è la Struttura preposta alla Direzione Tecnico-Organizzativa ed al Coordinamento dell'insieme delle attività che l'Azienda svolge per garantire i LEA (livelli essenziali di assistenza).Le attività di I livello erogate dal Distretto sono rese ai cittadini in forma continua e integrata con interventi orientati alla promozione e alla tutela della salute, alla prevenzione, cura e riabilitazione necessarie per affrontare i problemi sanitari della comunità previste dai livelli di assistenza, e garantisce la possibilità di scelta del cittadino verso i servizi della ASP di Catanzaro e verso i centri convenzionati accreditati. I Distretti sanitari dell'ASP di Catanzaro, perseguendo il principio di uguaglianza, nel rispetto del diritto alla salute e all'assistenza, intendono offrire ai propri utenti un servizio qualificato ed individualizzata garantendo la dignità e la riservatezza della persona, verificando periodicamente se gli obiettivi di salute relativi all'utente siano stati raggiunti e se si sta operando in base al miglior utilizzo delle risorse disponibili.
I distretti infatti intendono:

- aprirsi verso l'esterno alla comunità, in un'ottica di valorizzazione e ottimizzazione delle risorse, della professionalità e dell'esperienza maturata negli anni;
- dare risposta e garantire agli utenti continuità nel percorso assistenziale e riabilitativo, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale;
- stringere la collaborazione e rafforzare la rete con i soggetti istituzionali;
- diventare un punto di riferimento per la Comunità ed evitare, anche pensando a chi ha delle difficoltà, lunghi spostamenti in altre realtà per l'erogazione del medesimo servizio.

SEZIONE VI

PRESIDI OSPEDALIERI

PRESIDIO OSPEDALIERIO UNICO - POU

Il POU ha competenze generali nelle materie, provvedimenti e funzioni comuni ai Direttori di Unità Operativa, quali gestione del proprio budget, gestione del personale, inventari e conservazione dei beni, debito informativo, rapporti con altre UU.OO.,funzioni generali della dirigenza in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge.

Nel Presidio Ospedaliero Aziendale è previsto un Direttore Sanitario - disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area Sanità Pubblica. Lo stesso è responsabile dei controlli di I livello sulle attività di ricovero, attraverso la revisione delle cartelle cliniche e relative SDO dei dimessi.

La mission del POU è quella della definizione e diffusione di metodologie, anche innovative, in materia igienico-organizzativa nonché di protocolli per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA). La Struttura Complessa assume una valenza di programmazione per l'attuazione delle strategie previste nel Piano Nazionale di Contrasto alla Antimicrobico-Resistenza (PNCAR), in sinergia con le professionalità presenti in Azienda, realizza l'aggregazione funzionale e organizzativa dei Presidi Ospedalieri a gestione diretta, assicurando, di concerto con i Direttori dei Dipartimenti, l'erogazione delle prestazioni assistenziali in modo unitario e integrato. Inoltre, assicura e verifica, in conformità con i regolamenti e le direttive aziendali, il funzionamento delle strutture e dei servizi sanitari dei Presidi, impartendo specifiche disposizioni di carattere organizzativo e a tutela degli standard igienico-sanitari.

Il ruolo, la collocazione ed i rapporti del Direttore del Presidio Ospedaliero sono di integrazione e coordinamento nella rilevazione dei dati di costo dei Presidi Ospedalieri; facilitare intese e raccordi organizzativi ed informativi con i Direttori dei Dipartimenti, con cui promuovere riunioni periodiche.

La Direzione Medica del POU si compone dei seguenti servizi:

Direzione Sanitaria PO Lamezia Terme SC

Direzione Sanitaria PO Soverato SS

Direzione Sanitaria PO Soveria Mannelli SS

La Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero Unico (Lamezia Terme, Soverato e Soveria Mannelli) è responsabile delle attività igienico-sanitarie delle tre strutture ospedaliere, relazionandosi per la parte organizzativo-gestionale con le altre UU.OO. Ospedaliere. In tale contesto, pur mantenendo le funzioni attribuite dal DPR 128/1969 in materia di igiene, organizzazione e tecnica ospedaliera, avvalendosi della collaborazione di un team sanitario, infermieristico ed amministrativo, il Direttore POU opera nelle seguenti aree di attività: area della programmazione, dando attuazione agli indirizzi della Direzione

Strategica, garantendo l'integrazione dei Dipartimenti ospedalieri e l'efficienza e l'efficacia delle linee produttive; area igienico-organizzativa e della gestione operativa. I Dirigenti preposti alle SS dei Presidi Ospedalieri di Soverato e Soveria Mannelli hanno la responsabilità del funzionamento operativo della sede ospedaliera assegnata, secondo le linee dettate dal Direttore del POU.

Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro

Il Presidio Ospedaliero è la struttura organizzativa preposta alla promozione, al mantenimento ed al ripristino delle condizioni di salute della popolazione assicurando diagnosi e cura per mezzo di prestazioni specialistiche di ricovero o di tipo ambulatoriale. Il presidio ospedaliero eroga prestazioni sanitarie nelle modalità previste dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza e del principio dell'appropriatezza.

Sulla base degli orientamenti regionali i tre presidi sono operativamente organizzati in Dipartimenti che per dimensioni e complessità clinico/organizzativa, sono prevalentemente insistenti sul Presidio di Lamezia Terme e sul Presidio Ospedaliero di Soverato, con proiezioni ed Unità Operative sul Presidio Ospedaliero di Soveria Mannelli.

Nei Presidi Ospedalieri di Lamezia Terme e Soverato è istituita una U.O. Direzione Medica di Presidio, il cui responsabile della suddetta Unità Operativa è il Direttore Medico di Presidio.

Il Direttore Medico di Presidio dirige la Direzione Medica del Presidio e concorre alla realizzazione della mission dell'Azienda attraverso l'esercizio di funzioni di direzione e coordinamento del Presidio Ospedaliero. Sovrintende alle funzioni di garanzia dell'utente e dei professionisti.

Il Direttore Medico di presidio agisce in staff alla Direzione Sanitaria che supporta nell'assolvimento delle sue funzioni relative al governo aziendale, alla committenza interna e al governo clinico per quanto attiene agli aspetti organizzativi e gestionali e quelli orientati all'integrazione.

PRESIDIO OSPEDALIERO DI LAMEZIA TERME

Le UU.OO. presenti all'interno del P.O. di Lamezia Terme sono:

Area Emergenza Urgenza:

S.C. Pronto soccorso-astanteria e medicina d'urgenza

S.C. Servizio di anestesia-rianimazione

Area Medica:

S.C. Broncopneumologia

S.C. Cardiologia e UTIC

S.C. Dermatologia

S.C. Nefrologia ed emodialisi

U.O. Neurologia

S.C. Malattie infettive

S.C. Medicina interna

S.C. Oncologia

U.O. di Diabetologia

Area Chirurgica:

S.C. Chirurgia generale

S.C. Oculistica

U.O. Odontoiatria

S.C. Otorinolaringoiatria e audiofoniatria

S.C. Ortopedia e traumatologia

S.C. Urologia

Area materno infantile:

S.C. Pediatria

S.C. Ostetricia e ginecologia

S.S.D. Neonatologia

Area servizi:

S.C. Anatomia patologica

S.C. Centro trasfusionale

S.C. Laboratorio analisi chimiche e immunometriche

S.C. Microbiologia e virologia

S.C. Radiologia

Servizio farmaceutico ospedaliero

PRESIDIO OSPEDALIERO DI SOVERATO

Le UU.OO. presenti all'interno del P.O. di Soverato sono:

Area Critica:

S.S.D. Pronto Soccorso

S.S.D. Anestesia

Area Medica:

S.S.D. Cardiologia

S.C. Medicina Generale

S.C.D. Oncologia

S.S.D. Nefrologia e Dialisi

Area Chirurgica:

S.C. Chirurgia Generale

S.D. Ortopedia e Traumatologia

Area materno infantile:

S.S.D. Ostetricia e Ginecologia Servizio Pediatria

Area servizi:

Servizio Laboratorio Analisi

S.S.D. Radiologia

S.S.D. Farmacia

PRESIDIO OSPEDALIERO DI SOVERIA MANNELLI

Le UU.OO. presenti all'interno del P.O. di Soveria Mannelli sono:

Area Critica:

SS Pronto Soccorso

Anestesia e di Rianimazione

Area Medica:

Cardiologia

Medicina Generale

Area Chirurgica:

Chirurgia Generale Ortopedia

Area materno infantile:

Pediatria

Area servizi:

Laboratorio Analisi chimico-cliniche e microbiologiche Radiologia

Servizio farmaceutico ospedaliero

SEZIONE VII

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Il Dipartimento della Prevenzione è la struttura dell'Azienda Sanitaria preposta a garantire la tutela della salute collettiva, ha come obiettivi:

a) La promozione della salute e della cultura della prevenzione
b) La prevenzione delle malattie e della disabilità
c) Il miglioramento della qualità della vita
d) La programmazione e gestione delle attività finalizzate ai bisogni del cittadino
e) La comunicazione del rischio

Le attività attraverso cui il Dipartimento di Prevenzione garantisce i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sono:

- Profilassi delle malattie infettive e parassitarie
- Tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita
- Controllo dei rischi sanitari connessi all' inquinamento ambientale
- Tutela della collettività e dei rischi infortunistici e sanitari connessi all'attività lavorativa
- Sanità pubblica veterinaria
- Farmacovigilanza veterinaria
- Igiene delle produzioni zootecniche
- Tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale e vegetale
- Sorveglianza e prevenzione nutrizionale
- Tutela della salute nelle attività sportive

S.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE

Le prestazioni erogare dalla S.S. Promozione della salute sono:

a) Attività di promozione e tutela della salute nella popolazione generale e nelle scuole di ogni ordine e grado.
b) Attività di formazione degli insegnanti finalizzata all'integrazione scolastica.
c) Promozione della cultura della donazione degli organi.
d) Screening in età evolutiva.

Gli obiettivi che si prefigge l'U.O. sono i seguenti:

- Promozione di corretti stili di vita con interventi di educazione alla salute nelle scuole di ogni ordine e grado
- Promozione e tutela della salute nella popolazione adulta ed in ambiti collettivi
- Inserimento ed integrazione scolastica di alunni con patologie psico-fisiche
- Promozione della cultura della donazione degli organi a scopo di trapianto

- Screening in età evolutiva e nella popolazione adulta

L'educazione alla salute comprende la comunicazione delle informazioni riguardanti le condizioni sociali, economiche ed ambientali che hanno un impatto sulla salute, così come i fattori di rischio individuali ed i comportamenti a rischio, nonché l'utilizzo del sistema sanitario.

S.S. EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA SANITARIA

L'epidemiologia si occupa dello studio della distribuzione e della frequenza di malattie e di eventi di rilevanza sanitaria nella popolazione; partendo dallo studio del popolo si pone come obiettivo di studiare e controllare le malattie di causa conosciuta e sconosciuta, di fornire i principali indicatori per monitorare il raggiungimento degli obiettivi dell'attività di programmazione sanitaria del decisore pubblico, ed infine è uno strumento potente per valutare gli effetti economici delle malattie permettendo di effettuare anche l'analisi dei costi e dei benefici economici. Il Servizio di Epidemiologia e Statistica Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro è posta nel Dipartimento di Prevenzione, assicurando tra le principali funzioni quelle di seguito elencate:

- Gestione del Registro dei Tumori (Sorveglianzadi malattie croniche degenerative);
- Gestione del Registro delle Cause di Morte con rilascio copie Schede Istat di Morte;
- Sorveglianza dei fattori di rischio comportamentali (Sistema di Sorveglianza PASSI e Passi D'ARGENTO)
- Pubblicazione e diffusione di dati epidemiologici (Relazione Stato di Salute);
- Pubblicazione e diffusione di dati su specifiche problematiche (Incidenti Stradali, Incidenti domestici);

Indagini epidemiologiche attraverso indicatori quali: mortalità, incidenza tumori ed ospedalizzazione su stato di salute dei residenti in relazione anche ad inquinamento ambientale in collaborazione con altre strutture regionali (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria - ARPACAL) e nazionali (Istituto Superiore di Sanità – ISS ed Associazione Italiana Registri Tumori - AIRTUM).

Indagini epidemiologiche (mortalità, incidenza tumori ed ospedalizzazione) su stato di salute dei residenti in relazione ad inquinamento ambientale in collaborazione con altre strutture regionali (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria - ARPACAL) e nazionali (Istituto Superiore di Sanità – ISS ed Associazione Italiana Registri Tumori - AIRTUM).

S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

La Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica ha le seguenti funzioni:

Svolgimento dell'attività di prevenzione sia collettiva sia dei singoli e di tutela della salute del cittadino, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia a seguito di esposizione a rischi ambientali;

- Vigilanza sugli impianti e le attrezzature sportive e ludico ricreative.

- Tutela della salute negli ambienti di vita ed accertamento delle situazioni igienico- sanitarie dannose per la salute;
- Vigilanza igienico-sanitaria degli edifici in relazione alle diverse destinazioni d'uso;
- Tutela della qualità delle acque di balneazione.

S.S. VACCINAZIONI

Le vaccinazioni sono tra gli interventi di maggiore efficacia per la prevenzione primaria delle malattie infettive, sono uno strumento essenziale per la salute della popolazione e soprattutto dell'infanzia. Raggiungere e mantenere elevate coperture vaccinali è il mezzo per garantire alla popolazione la scomparsa o il controllo di alcune importanti malattie.

Il Servizio sanitario aziendale assicura le vaccinazioni e organizza programmi di vaccinazione rivolti a specifici gruppi di persone. Le vaccinazioni sono offerte in modo differenziato a seconda dell'età, della presenza di patologie, del tipo di attività o professione svolta e nel caso di viaggi internazionali in specifici Paesi.

S.S. CENTRO MEDICINA DEL VIAGGIATORE E DELLE MIGRAZIONI

La S.S. ha lo scopo di informare la popolazione immigrata sui diritti alla salute e all'assistenza sanitaria, sull'offerta dei servizi territoriali e sui percorsi assistenziali; Adottare strategie di offerta attiva nella prevenzione e nell'assistenza sanitaria, in riferimento a specifiche aree di criticità sanitaria; Organizzare interventi su scala di popolazione che prevedono l'offerta attiva di misure preventive e di educazione alla salute e l'orientamento alle strutture in base ai bisogni sanitari; Ricerca e monitoraggio sulla salute dei migranti in stretta collaborazione con l'INMP (Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà).

Il Centro fornisce attività di prevenzione, diagnosi, terapia e follow up clinico-laboratoristico per le principali malattie infettive ad elevato impatto sociale: HIV, Tbc, Infezioni Sessualmente Trasmissibili, Parassitosi). L'attività ambulatoriale ordinaria, inerente i diversi aspetti infettivologici, è costituita da:

- Visite specialistiche infettivologiche;
- Counselling pre e post-test HIV;
- Screening, trattamento e follow-up delle MST;
- Diagnostica e trattamento della Tbc e delle infezioni respiratorie complesse;
- Infettivologia pediatrica;
- Intradermoreazione di Mantoux;
- Toracentesi.

S.S. CENTRO SCREENING

Uno screening non è semplicemente un test, ma un vero e proprio percorso; non soltanto perché prevede la ripetizione degli esami a intervalli regolari, ma anche perché stabilisce una serie di passi successivi che variano a seconda dell'esito degli esami.

Di fronte a un esito positivo al primo test, ogni screening implica un ulteriore esame in grado di confermare o escludere la presenza della malattia (è quello che viene definito "secondo livello dello screening").

Soltanto di fronte a un'ulteriore positività si passa al trattamento, che costituisce una parte del percorso dello screening.

Un programma di screening è il modo per individuare, in una popolazione sana, chi può avere bisogno di interventi terapeutici precoci (più efficaci e meno invasivi) per preservare o migliorare il suo stato di salute: con lo screening mammografico, lo screening colorettale e lo screening del collo dell'utero si vuole ridurre la probabilità di morire per questi tumori. Attraverso una diagnosi precoce anche le cure potranno essere meno aggressive e consentire alle persone una migliore qualità di vita. Lo screening utilizza test diagnostici gratuiti, semplici, sicuri e poco invasivi per diagnosticare, prima che compaiano i sintomi, alcune malattie per le quali è disponibile una terapia, tanto più efficace quanto prima viene effettuata.

S.S. MEDICINA DELLO SPORT

L'attività svolta è finalizzata a promuovere l'attività fisica e la tutela sanitaria delle attività sportive agonistiche, non agonistiche e del tempo libero, anche attraverso la lotta al doping. Essa si rivolge a tre categorie di fruitori:

- Popolazione generale, nelle diverse fasce d'età
- Praticanti attività sportive a vari livelli
- Operatori che rendono prestazioni di medicina dello sport.

Tutti coloro che intendono intraprendere o proseguire una pratica sportiva in modo corretto e sicuro possono pertanto rivolgersi al servizio, che effettua l'accertamento e la certificazione dell'idoneità allo sport per atleti minorenni, maggiorenni e disabili.

Il servizio di medicina dello sport può essere interpellato anche da Scuole o altri Enti interessati ai temi dell'attività motoria o sportiva, e ad iniziative ad esse collegate.

L'unità operativa svolge inoltre attività di vigilanza e controllo sui centri di medicina dello sport privati accreditati, sui medici sportivi autorizzati e sulle Società sportive. L'idoneità sportiva si ottiene attraverso:

Accertamento dell'idoneità sportiva e certificazione dell'idoneità allo sport per atleti minorenni, maggiorenni e disabili;

Ricorso alla Commissione Regionale d'Appello per l'idoneità sportiva agonistica.

S.C. PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI LAVORO - P.I.S.A.L.

Il Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) è un servizio del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale, preposto alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Lo scopo del Servizio è, dunque, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nonché il miglioramento del benessere lavorativo che viene perseguito principalmente attraverso interventi di vigilanza negli ambienti di lavoro finalizzati al rispetto della normativa specifica. Gli operatori del servizio svolgono la loro attività ispirandosi ai principi della Medicina del Lavoro e del codice etico della Commissione Internazionale di salute occupazionale (ICOH). Le attività del Servizio sono quelle attribuite dagli art.20-21 e 22 della Legge 833/78 e dalla legge regionalen.12 del 25 novembre 1989:

- Attività di Vigilanza
- Attività Sanitaria
- Attività autorizzativa
- Attività amministrativa ed informativa
- Amianto
- Gas Tossici

S.S.D MEDICINA LEGALE

La Struttura Semplice Dipartimentale di Medicina Legale svolge tutte le attività di accertamento e certificazione previste da leggi, regolamenti, contratti di lavoro. Le suddette attività sono erogate in risposta alle esigenze dei cittadini, della Pubblica Amministrazione, dell'Autorità Giudiziaria, degli Enti Pubblici non economici e dei privati, nonché in risposta a esigenze della Dirigenza Aziendale per gli ambiti di competenza. Attività certificativa: idoneità per patenti di guida (A; B; C; D; E; K; AM); idoneità per patenti nautiche (A-B-C); idoneità per porto d'armi; certificazioni per le richieste di contrassegno per autovetture destinate a disabili; certificati per elettori fisicamente impediti; certificazioni per idoneità lavorativa; certificazioni per adozione di minori. Medicina Necroscopica: visite necroscopiche per l'accertamento di morte nel caso di persone decedute al domicilio o comunque al di fuori di strutture sanitarie pubbliche; attività di ausiliario di polizia giudiziaria per sopralluoghi ed ispezioni; adempimenti ex art. 32 Regolamento polizia mortuaria. Valutazioni medico legali a tutela del lavoratore affetto da "patologia grave e terapie invalidanti" (certificazioni previste dai contratti di lavoro per ottenere l'esclusione dal computo dei giorni di assenza per malattia).

S.C. IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

L'unità Operativa Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro L'U.O.I.A.N. si prefigge di promuovere la salute della popolazione e prevenirne lo stato di malattia contribuendo a garantire la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti, delle bevande e dell'acqua destinata al consumo umano.

IL SIAN comprende due aree funzionali:

- L'area funzionale di Igiene degli Alimenti e delle Bevande;
- L'area funzionale di Igiene della nutrizione.

Le attività del controllo ufficiale previste dal Reg. CE 852/2004 (su registrazione e aggiornamento registrazione attività food permanenti e temporanee);controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali delle imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e delle bevande; gestione dei sistemi di allerta alimentari; sorveglianza per gli specifici aspetti di competenza sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari, con relative indagini, in occasione di focolai epidemici di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari; tutela delle acque destinate al consumo umano; controllo sul deposito, commercio, vendita e impiego di fitofarmaci, additivi e coloranti; prevenzione delle intossicazioni da funghi, consulenza e verifica di commestibilità dei funghi e altre attività proprie dell'Ispettorato Micologico; rilascio dei pareri tecnici di competenza relativi ai Regolamenti Comunali di Igiene; informazione, formazione e controllo nei confronti degli addetti alla produzione, manipolazione, trasporto, somministrazione, deposito e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.

S.C. IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

Il Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale (Area Funzionale “B”) è una Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Prevenzione che svolge in modo prioritario attività di ispezione, vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale e loro derivati (carni, prodotti e preparati a base di carne, prodotti ittici) nelle fasi di macellazione, conservazione trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto, commercializzazione. In concerto con il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, nella fase di somministrazione, promuove il costante e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza alimentare e di tutela della salute pubblica.

Il Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale (Area Funzionale “B”) è una Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Prevenzione che svolge in modo prioritario attività di ispezione, vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale e loro derivati (carni, prodotti e preparati a base di carne, prodotti ittici) nelle fasi di macellazione, conservazione trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto, commercializzazione. In concerto con il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, nella fase di somministrazione, promuove il costante e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza alimentare e di tutela della salute pubblica.

S.C. SANITA’ ANIMALE

Il Servizio affronta le problematiche sanitarie relative agli animali da reddito, destinati a divenire alimento per l'uomo, da compagnia, come cani, gatti, animali da affezione in genere, e sinantropici, che vivono cioè con l'uomo e nei suoi ambienti, ma senza mai diventare domestici, quali piccioni, gatti e

cani vaganti. L'attività del Servizio si espleta nella prevenzione e profilassi, nei controlli e nelle indagini epidemiologiche delle malattie infettive e diffusive degli animali, sia con valenza zootecnica che rivolti alla sorveglianza delle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi). Il servizio tiene l'anagrafe sanitaria degli allevamenti di animali da reddito e gestisce l'anagrafe bovina ed ovina, coordinando i flussi informativi verso l'anagrafe nazionale. Gestisce inoltre l'anagrafe canina, la cattura ed il ricovero dei cani randagi (come da protocolli operativi attivati con i comuni territorialmente competenti), l'osservazione degli animali morsicatori, ai fini della profilassi della rabbia. Attua programmi di educazione sanitaria relativi all'igiene e sanità pubblica veterinaria.

Il Servizio ha l'obiettivo di garantire la salvaguardia del patrimonio zootecnico, l'igiene degli allevamenti ed il benessere degli animali tenuti in allevamento nell'ottica della tutela del patrimonio stesso in quanto risorsa economica, sia in quella dell'abbattimento del rischio di trasmissione di antropo zoonosi all'uomo, mediante contatto diretto o tramite i prodotti di origine animale. L' attività del servizio si sviluppa nei seguenti ambiti:

- Tutela igienico - sanitaria degli allevamenti, anche in relazione all'ambiente, e vigilanza sul benessere animale; nutrizione animale e tutela igienico-sanitaria degli alimenti destinati agli animali da reddito e da affezione, con particolare riferimento ai mangimi medicati, alla sorveglianza BSE (morbo della mucca pazza) ed agli scambi comunitari
- Assistenza zooiatrica, uso del farmaco veterinario e presenza dei residui nelle produzioni zootecniche e impiego di sostanze ormonali e anti- ormonali come fattori di crescita o di neutralizzazione sessuale degli animali, le cui carni ed i cui prodotti siano destinati all'alimentazione umana riproduzione animale;
- Importazione, esportazione e transito degli animali, dei prodotti e degli avanzi animali, con particolare riferimento alla condizione di benessere
- animale nei trasporti utilizzazione degli animali da esperimento raccolta, trasporto e trattamento delle spoglie animali.

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE (DSMD)

Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze è la struttura organizzativa e operativa dell'Azienda Sanitaria provinciale deputata alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della psichiatria e dipendenze ed alla promozione della salute mentale dei cittadini/e. Esso è transmurale ovvero comprende servizi ospedalieri e territoriali. L'attività del DSMD è finalizzata a razionalizzare ed a sviluppare la rete dei servizi e delle prestazioni sanitarie e socio- sanitarie in favore delle persone con problemi di salute mentale-dipendenze e/o alle loro famiglie, secondo criteri di equità, appropriatezza, umanizzazione, efficacia ed efficienza; nonché a permettere l'evoluzione dei servizi in relazione alle modificazioni dei bisogni, promuovendo anche forme di collaborazione e sviluppo di attività in sinergia con le associazioni di familiari e di volontariato e gli enti del privato sociale profit e no-profit.

Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze è al tempo stesso impegnato a promuovere la cultura dell'accoglienza e della lotta allo stigma anche attraverso attività scientifico formative, culturali e sociali rivolte alla comunità, agli operatori, agli enti pubblici e privati, per favorire l'inclusione e contrastare e rimuovere tutte le forme di pregiudizio esistenti nei confronti delle patologie psichiatriche e delle persone che soffrono di disturbi psicopatologici. Il Dipartimento garantisce che i Servizi e Presidi psichiatrici operanti nel territorio costituiscano un complesso organizzativo unico che assicuri lo stretto coordinamento tra i servizi stessi ed il raccordo con la comunità e le sue Istituzioni. Assicura il governo tecnico- organizzativo, la programmazione ed il coordinamento dell'insieme delle attività e dei servizi ad esso afferenti, secondo i riferimenti indicati dalla normativa nazionale e regionale, dal Progetto Obiettivo Nazionale per la Tutela della Salute Mentale, e dalle indicazioni programmatiche di livello regionale e aziendale.

ll Dipartimento è quindi la macro articolazione aziendale deputata alla organizzazione ed alla produzione delle attività finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale e di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso, secondo una concezione allargata al benessere psicologico, relazionale e sociale.

Esso garantisce:

- Erogazione delle prestazioni e dei servizi in materia di salute mentale e di tossicodipendenza previsti nei livelli essenziali di assistenza e quelli aggiuntivi previsti da linee di indirizzo nazionali e regionali e quelli derivanti da specifiche deleghe di gestione conferite dai comuni per l'assistenza sociale, ai sensi del D.lgs n. 502/1992 s.m.i. o finanziati dai comuni ai sensi della legge n. 419/1998;
- Omogeneità delle procedure e dei livelli essenziali di assistenza di cui al punto precedente;
- Equità ed appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni;
- Rilevazione e gestione dei dati di attività e la valutazione complessiva dei risultati raggiunti, dei bisogni rilevati e dei prevedibili andamenti epidemiologici;
- Coordinamento fra le unità operative afferenti;

- Elaborazione e pianificazione di piani operativi per l'attuazione del mandato da proporre alla Direzione Aziendale.

I VALORI di riferimento del DSMD sono: Equità, Rispetto e Valorizzazione della Persona, Flessibilità organizzativa, Appropriatezza, Sicurezza delle prestazioni, Continuità nell'erogazione dei servizi, Efficienza ed efficacia, Informazione ed Accessibilità,
Personalizzazione e Umanizzazione.

LA MISSIONE

Promuovere, nell'ambito istituzionale della programmazione regionale per la salute mentale ed il contrasto alle dipendenze patologiche, l'aspetto della salute generale in ogni fascia di età ed in ogni strato sociale della popolazione, prestando attenzione ai nessi ambientali, leggendo criticamente il benessere, il disagio, la malattia e progettando risposte congruenti.
Facilitare il libero accesso agli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione, favorendo la crescita di una cultura che elimini lo stigma.
Tutelare i diritti di effettiva cittadinanza delle persone con disagio psichico, disturbo mentale, disabilità psicofisica e dipendenze patologiche contrastando le discriminazioni.
Garantire all'utenza una presa in cura effettiva, nei diversi ambiti sanitari e sociali.
Garantire, attraverso la partecipazione agli organismi consultivi aziendali e regionali, rapporti con le rappresentanze dei cittadini e degli utenti, valorizzando, come risorsa dei servizi, la partecipazione delle associazioni degli utenti, dei loro famigliari, del volontariato, degli enti del terzo settore rappresentati nella Consulta Dipartimentale della Salute Mentale e nell'Elenco degli ETS qualificati e accreditati per la salute mentale e dipendenze.
Garantire la produzione di prestazioni e servizi appropriati, qualificati e centrati sui bisogni e le risorse delle persone, favorendo la partecipazione dell'utente al proprio piano di trattamento.
Potenziare la multidisciplinarietà e interdisciplinarietà ad ogni livello della rete dei servizi del DSMD, attuando una concreta integrazione con gli altri servizi sanitari e sociali aziendali ed extra-aziendali, per una risposta tempestiva ai bisogni rilevati.
La Consulta per la Salute Mentale è un organo collegiale del DSMD, istituita con Deliberazione del Direttore Generale n.1285 del 12/12/2018, secondo le Linee di Indirizzo per la Salute Mentale approvate dal DPGR n. 31/2013: Riassetto rete psichiatrica. E' un organismo di partecipazione con funzioni consultive, composto da delegati delle istituzioni (Enti Locali, referenti Ambito Territoriale, Direttore e rappresentanti delle UU.OO. del DSMD), rappresentanti delle associazioni dei familiari, degli utenti, dei volontari e delle associazioni scientifiche.
Gli obiettivi della Consulta sono: rappresentare i bisogni sociosanitari dei cittadini; collaborare attivamente con gli operatori della salute mentale per superare lo stigma e il pregiudizio sul disturbo mentale; promuovere iniziative culturali per il riconoscimento dei diritti dei portatori di sofferenza

psichica; proporre alla Direzione Aziendale e a quella del DSMD le iniziative ritenute efficaci per il miglioramento dell'assistenza; individuare insieme al DSMD i nuovi obiettivi di salute mentale globale; verificare i livelli qualitativi delle prestazioni garantite dai servizi dipartimentali.

Sedi Operative del Dipartimento di salute mentale, in cui viene garantita assistenza ambulatoriale, domiciliare, ospedaliera, riabilitativa–comunitaria, sono dislocate nei territori di Catanzaro, Lamezia Terme e Soverato.

La Direzione di Dipartimento assicura il governo tecnico-organizzativo, la programmazione ed il coordinamento dell'insieme delle attività e dei servizi ad esso afferenti, secondo i riferimenti indicati dalla normativa nazionale e regionale, dal Progetto Obiettivo Nazionale per la Tutela della Salute Mentale, e dalle indicazioni programmatiche di livello regionale e aziendale.

CSM (Catanzaro, Lamezia Terme, Soverato)

Il Centro di Salute Mentale (CSM) è l'unità operativa responsabile delle attività di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale nel territorio di competenza, in connessione con gli altri servizi del Distretto, tra cui i Servizi Sociali, nonché in rete con le Organizzazioni formali ed informali del territorio. Il Centro di Salute Mentale opera attraverso la presa in carico, la continuità assistenziale e il progetto terapeutico riabilitativo individuale. Il primo impegno del Centro di Salute Mentale è mantenere la persona con disturbo e disagio mentale nei contesti naturali di vita, supportandola nel raggiungimento del migliore equilibrio psico-fisico e sociale e nell'accesso ai diritti di cittadinanza, costruendo forme di sostegno alla famiglia o favorendo un abitare indipendente. Il CSM deve promuovere programmi, rivolti ai familiari, di informazione, di sostegno e di riduzione del carico, supportando le forme di associazionismo, nonché promuovendo e sostenendo il coinvolgimento attivo dell'utente nel proprio progetto riabilitativo. Ribadendo che il CSM è l'Unità Operativa responsabile, in un territorio definito, della salute mentale dei cittadini, l'obiettivo aziendale è di portare l'assistenza più vicino alle persone con disturbo mentale e ai loro familiari.

In particolare il CSM:

- svolge attività di accoglienza, analisi delle domande e attività diagnostica;
- definisce e attua programmi terapeutico-riabilitativi personalizzati, con le modalità proprie dell'approccio integrato tramite interventi ambulatoriali, domiciliari, residenziali nelle strategie della continuità terapeutica;
- svolge attività di raccordo con i medici di medicina generale per fornire consulenze; psichiatriche e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici e attività formative;
- fornisce attività di consulenza specialistica ai servizi "di confine" (alcoolismo, tossicodipendenze).

Inoltre ogni CSM svolge un'azione di coordinamento e presa in carico sanitaria degli ospiti delle strutture residenziali del DSMD nonché di verifica e valutazione dei programmi riabilitativi delle

persone inserite nelle strutture riabilitative private accreditate. L'attività sulle 12 ore prevede una presenza costante di personale sanitario medico e non, per garantire la presa in carico dell'utente.

Nei CSM sono presenti:

Il Centro Diurno (CD) - struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative collocata nel contesto territoriale. Nell'ambito di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, consente di sperimentare e apprendere abilità nella cura di sé, nelle attività della vita quotidiana e nella relazione interpersonale individuale e di gruppo, anche ai fini dell'inserimento lavorativo.

Il Day Hospital - un'area di assistenza per prestazioni diagnostiche e terapeutico- riabilitative a breve e medio termine: accertamenti diagnostici vari; interventi farmacologici e psicoterapeutici riabilitativi; ciò allo scopo di ridurre il ricorso al ricovero ordinario o limitarne la durata;

S.P.D.C -. Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) costituisce un Servizio di Emergenza Urgenza, all'interno del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenza (DSMD). Il reparto, situato in un presidio ospedaliero, svolge attività di Diagnosi e Cura per pazienti con patologie psichiatriche in regime di ricovero volontario o sottoposti a Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) nelle 24 h. L'SPDC contribuisce inoltre ad attività formative per gli studenti dei Corsi di Laurea e Specializzazione in area Medica/Sanitaria. Consulenza presso U.O.C. Pronto Soccorso ed in altre Unità Operative e Dipartimenti Ospedalieri e Territoriali (CSM, Ser.D). Osservazione e primo intervento e, nei casi in cui non è possibile mettere in atto idonee misure sanitarie extra-ospedaliere, trattamenti sanitari volontari o obbligatori in condizione di degenza ospedaliera, di concerto ed in continuità con gli altri interventi territoriali; - Attività di gruppo relazionale; - Progetti di miglioramento della qualità dell'accoglienza e dell'assistenza; - Colloqui collegiali ed individuali; - Supporto psicologico.

Strutture Residenziali Psichiatriche - (SRP)

Le SRP - Strutture residenziali extra-ospedaliere, costituiscono una risorsa del Dipartimento Salute Mentale, come previsto dal Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM) approvato in Conferenza Unificata con accordo n. 4 del 24 gennaio 2013 e dal Documento approvato nella stessa Conferenza con accordo n. 116 del 17 ottobre 2013. Le Strutture Residenziali Psichiatriche, collocate a Girifalco, sono dedicate al trattamento di pazienti affetti da disturbi psichiatrici che necessitano di interventi terapeutico-riabilitativi o di interventi di supporto socio-sanitario, effettuabili in regime residenziale. Il percorso territoriale di un paziente con difficoltà di relazione personale e sociale, con bisogni complessi, ivi comprese problematiche connesse a comorbidità somatica, e con necessità di interventi multi professionali, deriva da una presa in carico da parte del Centro di Salute Mentale (CSM) che elabora un Piano di Trattamento Individuale (PTI); nell'ambito di detto Piano può essere previsto l'invio ed il temporaneo inserimento in una Struttura Residenziale Psichiatrica per un trattamento

riabilitativo con un supporto assistenziale variabile. emancipative, all'interno di specifiche attività riabilitative.

L'assistenza residenziale psichiatrica è erogata in tre tipologie di strutture:

1) SRP 1 "Residenza ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale"
2) SRP 2 "Residenza socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria"

Il DSMD detiene la Lista d'Attesa unica per i ricoveri nelle SRP pubbliche e private accreditate.

REMS

(REMS) - Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza è costituita da n. 39 posti letto di cui 30 riservati ai pazienti psichiatrici autori di reato non imputabili che per la gravità di patologia nonché di reato necessitano dei percorsi di cura specifici di questo tipo di struttura di cura. I restanti 9 posti letto saranno sperimentali per l'applicazione della libertà vigilata "residenziale" (art. 228 c.p.p.), ovvero per gli arresti domiciliari in luogo di cura (art. 284 c.p.p.) per pazienti psichiatrici autori di reato, soggetti maggiorenni affetti da patologia psichiatrica sufficientemente stabilizzati dal punto di vista psicopatologico che necessitano di approfondimento giuridico forense.

Post-REMS

La struttura denominata Post–REMS, nasce su proposta dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, attraverso il progetto della Regione Calabria "Riabilitazione Pazienti Psichiatrici e Pazienti dopo il periodo REMS (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza): percorso per favorire la prospettiva di reintegro Post REMS; Rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale", per dar luogo ad una struttura riabilitativa residenziale di tipo SRP-3.1/3.2, rivolta a pazienti psichiatrici autori di reato in regime non detentivo. Fornisce percorsi di riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo del paziente sottoposto a misure di sicurezza, o cautelari, in un contesto de- istituzionalizzato. L'intervento si rivolge a soggetti che, per le loro condizioni cliniche o di altro genere, non possono essere presi in carico dai DDSSMM sul territorio e a coloro i quali presentano una situazione clinica e giuridica non compatibile con l'inserimento nella REMS.

Servizio per le Dipendenze

Il Ser.D (Servizio per le Dipendenze Patologiche) è istituzionalmente dedicato alla prevenzione diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti con problemi di tossicodipendenza da sostanze psicoattive, alcol e altre dipendenze patologiche senza sostanza (Gioco d'Azzardo Patologico Dipendenze Tecnologiche, ecc.). Le équipe sono multidisciplinari (medici, infermieri, psicologi, ass. sociali, educatori prof.li, sociologi, amministrativi) tali da garantire l'approccio multidimensionale dell'utente in trattamento. Il Ser.D. è una struttura complessa con sede a Catanzaro, sub articolata in due strutture semplici distrettuali a Soverato e Lamezia. Promuove, a livello territoriale, un modello di intervento in

grado di garantire l'omogenea valutazione dei bisogni e la presa in carico globale, integrata e continuativa nelle fasi di accoglienza, diagnosi, cura e reinserimento delle persone con problematiche derivanti dall'uso o abuso di sostanze psicoattive, legali o illegali, ivi comprese le dipendenze senza sostanza (come il gioco d'azzardo patologico). Adotta strategie volte a favorire l'accessibilità e la fruibilità dei servizi per la promozione della salute, oltre che a sviluppare il miglioramento continuo dell'appropriatezza e dell'efficacia delle prestazioni erogate. Promuove azioni di prevenzione e sensibilizzazione verso i comportamenti a rischio, in collaborazione con gli istituti scolastici ed altre agenzie territoriali. Garantisce l'effettuazione di programmi di recupero in collaborazione con gli enti accreditati (Comunità Terapeutiche)

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Il Dipartimento di Medicina e delle Specialità Mediche riunisce le discipline mediche e del settore riabilitativo che concorrono allo sviluppo di percorsi assistenziali appropriati di approfondimento clinico, continuità di cura ed integrazione ospedale-territorio.

L'articolazione del Dipartimento delle Specialità Mediche rispecchia un approccio di valorizzazione delle competenze specialistiche nelle diverse branche mediche negli ambiti Ospedaliero dei Presidi di Lamezia Terme, Soverato e Soveria Mannelli.

In particolare la costruzione di un ospedale per intensità di cure richiede, necessariamente, che tutte le strutture con disponibilità di posti letto per acuti concorrano alla presa in carico dei pazienti critici afferenti al PS/DEA, seppur nel rispetto delle competenze cliniche. Operativamente tutte le strutture di questo Dipartimento devono assicurare il necessario sostegno nella gestione del paziente critico, valorizzando da un lato le competenze specialistiche delle diverse discipline e dall'altro la dimensione generalista e centrata sulla globalità del paziente della Medicina Interna. Le Strutture del Dipartimento di Medicina e delle Specialità Mediche seguono i dettami del DCA n. 64/2016 e del DCA n. 91/2020 ed in particolare sono chiamate ad offrire assistenza nelle malattie ad indirizzo clinico generale e in quelle ad indirizzo prevalentemente specialistico, favorendo la comunicazione e la collaborazione tra le Unità Operative senza perdere la valenza specialistica di ciascuna, sviluppando la trasversalità del percorso diagnostico-terapeutico del malato ed assicurando il proprio intervento sia in fase critica, anche di alta complessità, che in fase diagnostica.

La Direzione del Dipartimento è affidata dal Direttore Generale ad uno dei Dirigenti di Struttura Complessa.

Nel Dipartimento trovano collocazione le seguenti strutture:

P.O. SOVERIA MANNELLI Medicina Generale con Lungodegenza SC

P.O. SOVERATO Medicina Interna SC

Cardiologia SSD

P.O. LAMEZIA TERME Cardiologia SC

- Unità Coronarica SS

Medicina Interna SC

Oncologia SC

Pneumologia SC

Neurologia SC

Recupero e Riabilitazione Sede Fond. Terina SC

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE

Analogamente a quanto evidenziato per le specialità mediche, anche per le specialità chirurgiche si pone l'esigenza di sottolineare e valorizzare discipline che non solo soddisfano le attività di emergenza ma più direttamente e prevalentemente impegnate nelle attività di elezione. Le specialità chirurgiche inserite in questo Dipartimento costituiscono la solida base di competenze professionali che, garantita loro la necessaria autonomia nella selezione dei pazienti programmati, possono assicurare il sostegno alla gestione del paziente critico in un quadro di ospedali strutturati per livello di intensità assistenziale. Il Dipartimento di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche assicura la risposta ai bisogni di salute per tutto ciò che concerne il proprio ambito di competenza, eseguendo interventi sia in urgenza/emergenza che programmati e svolgendo attività di ricovero ordinario, daysurgery e assistenza specialistica ambulatoriale secondo i criteri di appropriatezza delle cure.

Garantisce al paziente un processo assistenziale in sicurezza e di qualità, atto a ridurre le complicanze legate all'ospedalizzazione prolungata attraverso la multidisciplinarietà degli interventi di diagnosi e di cura specialistica e la comunicazione tra le Unità appartenenti al Dipartimento e tra Dipartimenti.

Il Dipartimento sviluppa le competenze specialistiche nelle diverse branche della chirurgia nonché favorisce l'integrazione delle competenze nella gestione dei pazienti complessi con polipatologie sia nell'organizzazione logistica dello stesso Dipartimento che nelle capacità tecnico-professionali, procedendo altresì nello sviluppo dell'EBM (Evidence Based Medicine) e dell'analisi decisionale come supporto alla diagnosi clinica, nell'integrazione tra le diverse specialità e professionalità.

Nel Dipartimento trovano collocazione le seguenti strutture Ospedaliere:

P.O. SOVERATO Chirurgia Generale SC

Ortopedia e Traumatologia SC

P.O. LAMEZIA TERME Chirurgia Generale SC

Ortopedia e Traumatologia SS

Urologia SC

Oculistica SSD

Otorinolaringoiatria SSD

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SANITARI

Il Dipartimento dei Servizi Sanitari e di Supporto è un Dipartimento Strutturale con compiti di produzione di servizi sanitari.

Il Dipartimento sostiene il processo di rinnovamento dell'organizzazione e delle strategie di intervento e consolida l'organizzazione dei servizi in una visione improntata sulla centralità dell'utente. Il Dipartimento è costituito da strutture che rivestono un ruolo centrale di natura strategica nei percorsi diagnostico-terapeutici, sia in elezione che in emergenza. Il Dipartimento è dotato di autonomia tecnico-professionale e scientifica ed è assegnatario di budget soggetto a una rendicontazione analitica.

La Direzione del Dipartimento è affidata dal Direttore Generale ad uno dei Dirigenti di Struttura Complessa.

Il Dipartimento si compone delle seguenti strutture di ambito ospedaliero:

P.O. SOVERATO	Radiodiagnostica	SSD
	Laboratorio di Patologia Clinica	SSD
P.O. LAMEZIA TERME	Farmacia	SC
	Radiodiagnostica	SC
	Centro Trasfusionale	SSD
	Anatomia Patologica	SSD
	Laboratorio di Patologia Clinica	SC

DIPARTIMENTO EMERGENZA-URGENZA

Il dipartimento di emergenza accettazione rappresenta un'aggregazione funzionale di varie unità operative: esse mantengono la propria autonomia e responsabilità clinico-assistenziale ma riconoscono la propria interdipendenza, adottando un comune codice di comportamento assistenziale, al fine di assicurare una risposta rapida e completa, in collegamento con le strutture operanti sul territorio, per affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza.

La mission dipartimentale consiste nel creare un'integrazione funzionale delle divisioni e dei servizi sanitari atti ad affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni critiche, mediche e chirurgiche.

Il Dipartimento è organizzato secondo un modello multidisciplinare che riunisce, nella stessa struttura gestionale, personale specialista in ambiti diversi ed è quindi costituito da unità operative omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo le proprie autonomie e responsabilità professionali atte alla cura dei pazienti in area critica.

CHE COS'E' IL 112

Il "112" è il numero telefonico di riferimento per tutti i casi di richiesta di soccorso sanitario urgente. Il "112" mette in contatto il cittadino con la Centrale Operativa di Catanzaro che riceve le chiamate e invia personale specializzato e mezzi di soccorso adeguati alle specifiche situazioni di bisogno. Il "112" è un numero gratuito ed è attivo su tutto il territorio nazionale, 24 ore su 24. Il "118" può essere chiamato da qualsiasi telefono, fisso o cellulare.

Quando chiamare il 112?

In tutte quelle situazioni in cui ci può essere rischio per la vita o l'incolumità di qualcuno come nel caso di malori, infortuni, traumi, ustioni, avvelenamenti, incidenti (domestici, stradali, agricoli, industriali), annegamento.

Quando non chiamare il112:

Per servizi non urgenti: ricoveri programmati, dimissioni ospedaliere. Per consulenze medico-specialistiche. Per informazioni di natura sociosanitaria: orari servizi, prenotazioni di visite o indagini diagnostiche. NON occupare MAI la linea del numero telefonico utilizzato per chiamare i soccorsi: si potrebbe essere contattati in qualsiasi momento dalla Centrale Operativa per ulteriori chiarimenti o istruzioni. La Centrale Operativa di Catanzaro è situata c/o Ospedale Pugliese, ha il compito di organizzare e gestire, nel territorio di riferimento, le attività di emergenza sanitaria, garantendo il coordinamento di tutti gli interventi. La Centrale Operativa, per garantire un'efficace gestione del soccorso nel più breve tempo possibile, dispone di mezzi e risorse adeguate. Il personale che vi opera è rappresentato da medici, infermieri, autisti, tutti, ai vari livelli, formati ed addestrati all'emergenza sanitaria È attiva 24 ore su 24, ha l'obiettivo di organizzare e gestire le attività di emergenza – urgenza sanitaria territoriale, assicurando il coordinamento di tutti gli interventi dal momento dell'evento sino all'attivazione della risposta ospedaliera, garantendo il trasporto del paziente all'ospedale più vicino e più idoneo alla gestione della patologia. In particolare, le funzioni comprendono: la ricezione delle richieste di soccorso, la valutazione della complessità dell'evento definendone il grado di criticità, l'attivazione, l'intervento e il coordinamento dello stesso anche in collaborazione con gli altri Enti di Soccorso non sanitario (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia ecc..). Oltre a definire il grado di criticità e complessità dell'evento accaduto e, conseguentemente, attivare l'intervento più idoneo utilizzando tutte le risorse a disposizione, la Centrale Operativa fornisce istruzioni telefoniche per l'esecuzione di manovre salvavita a coloro che sono presenti sulla scena. Il coinvolgimento della popolazione, opportunamente informata, può contribuire al miglioramento dei tempi di soccorso. Appropriati ed efficaci interventi sanitari, effettuati nel più breve tempo possibile, possono salvare una vita.

Il Dipartimento si compone delle seguenti strutture:

P.O. SOVERATO Pronto Soccorso SSD

P.O. LAMEZIA TERME Pronto Soccorso SC

	Anestesia e Rianimazione	SC
P.O. SOVERIA MANNELLI	Pronto Soccorso	SSD

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE

Il Dipartimento Materno-Infantile è identificato dalle Linee Guida regionali per l'adozione è identificato dalle Linee Guida Regionali per l'adozione degli Atti Aziendali, quale Dipartimento Interaziendale c.d. di Area Centro e comprende le strutture dell'ASP di Catanzaro, Crotone, Valentia, oltre alle strutture delle Aziende Ospedaliere che insistono sul territorio. Sono previsti tre Direttori per le tre singole ASP e un Coordinatore.

Il Dipartimento opera per la tutela della salute della donna in tutte le fasi della vita e per la tutela dei soggetti in età evolutiva. Accompagna la donna dal momento del concepimento a quello del parto, garantendo un'integrazione efficace tra tutti i professionisti con i quali la donna entra in contatto. Mette insieme professionalità di tutta l'Azienda per studiare, progettare ed applicare un percorso comune, uniformando su tutto il territorio le modalità di accesso ai servizi e l'erogazione delle prestazioni.

Il DMI, nell'ambito dell'ASP di Catanzaro, si configura come Dipartimento Funzionale articolato nelle unità operative ospedaliere di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria e Neonatologia e nelle unità operative territoriali di Neuropsichiatria Infantile e della Adolescenza e Tutela Donna e Infanzia; opera in un sistema organizzativo caratterizzato dalla massima integrazione ed interazione tra le strutture al fine di ridurre la frammentazione e la dispersione delle risorse. Il dipartimento collega funzionalmente ed integra servizi territoriali ed ospedalieri per la tutela dei minori, della coppia e della famiglia nelle diverse fasi della vita, inclusa l'assistenza psichiatrica in età evolutiva mediante interventi diagnostici e di cura, percorsi di presa in carico di educazione sanitaria, prevenzione, cura e riabilitazione, e attività di concertazione e raccordo con la rete territoriale, nel rispetto di quando contemplato nel Progetto Obiettivo Materno Infantile e nelle normative successive; coordina e indirizza le attività delle UU.OO. che lo compongono verso il miglioramento della qualità, degli interventi, garantendone l'appropriatezza, l'interdisciplinarietà e la continuità, nella logica anche dell'integrazione sociosanitaria.

Nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile si raccordano in modo funzionale tre UU.OO Tutela Donna Infanzia. Esse sono dislocate nei tre Distretti Sanitari Catanzaro, Lamezia Terme e Soverato a cui afferiscono i relativi Consultori Familiari.

Le UU.OO TDI garantiscono:

- L'omogeneità d'interventi sul territorio provinciale con l'intento di garantire l'equità di accesso;
- La condivisione e l'integrazione operativa dei percorsi di miglioramento; L'integrazione territorio-ospedale-territorio;
- La concertazione e cooperazione univoca con Enti, Istituzioni e privato sociale; Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi;

- La progettazione e rimodulazione di processi operativi e programmi di salute La progettazione e rimodulazione di processi operativi e programmi di salute.

Le Unità di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (UO NPIA) semplici, per i DSS di Lamezia Terme e Soverato, e la UOC NPIA del distretto di Catanzaro, funzionalmente afferenti al DMI, hanno il compito di garantire uno sviluppo armonico in tema di salute fisica, neuropsicologica e psichica dei soggetti in età evolutiva, in risposta a bisogni sanitari e sociosanitari espressi dai cittadini utenti.
Esse operano attraverso attività cliniche dirette e presa in carico multidisciplinare.
Il Dipartimento si determina affinché gli strumenti operativi risultino omogenei sul tutto il territorio aziendale, sia per la definizione dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali che per l'attuazione di procedure innovative volte al miglioramento quali - quantitativo della presa in carico. La presa in carico riguarda attività terapeutiche diversificate; abilitativa/riabilitativa, psicoterapeutica, psichiatrica-psicofarmacologica con progettualità individualizzata e multidimensionale, in particolare in tema di disabilità complesse. Casi per cui sono attivi percorsi facilitanti d'integrazione ospedale / territorio, e prese in carico condivise con varie Istituzioni del territorio in un'ottica di rete di servizi come per l' inclusione scolastica.
Quest'ultima già consolidata attraverso gli adempimenti per la normativa sui Bisogni educativi speciali (BES) ed in esecuzione della L.quadro sulla disabilità 104/1992 e della L.170/2010 sui Disturbi Specifici d'Apprendimento (DSA).

E' attivo da circa un anno per i DSA, come da Progetto regionale, un percorso dedicato di attività cliniche e di valutazione per la diagnosi e certificazione dei DSA in sinergia con le istituzioni scolastiche per l' intercettazione e l'inquadramento precoce dei disturbi.
Il Dipartimento si compone delle seguenti strutture:

Pediatria POLT SC
Neonatologia SSD
Pediatria Soverato SS
Tutela Donna Infanzia SC
Consultori Familiari Area Lamezia Terme SSD
Consultori Familiari Area Catanzaro
Consultori Familiari Area Soverato
Neuropsichiatria Infantile Soverato SSD
Neuropsichiatria Infantile Catanzaro SSD
Neuropsichiatria Infantile Lamezia Terme SSD

DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA

Il Dipartimento ha per finalità la gestione, programmazione, coordinamento e verifica, sotto il profilo quali-quantitativo, delle attività amministrative, ottimizzando l'efficienza e l'efficacia degli interventi di competenza anche attraverso la predisposizione, di concerto con le funzioni amministrative delle Macro-Articolazioni, di protocolli operativi per i settori di attività che ricadono nella sfera di competenza di più servizi.

S.C. AFFARI GENERALI LEGALI E ASSICURAZIONI

L'U.O. Affari Generali e Assicurazioni è una Struttura Complessa a direzione amministrativa collocata nel Dipartimento Amministrativo, i cui compiti sonoessenzialmente diretti all'organizzazione e alla gestione delle attività di afferenza che la Struttura svolge in autonomia attraverso la formulazione di proposte di delibera o mediante atti di determina dirigenziale.

L'U.O. ha affrontato importanti cambiamenti connessi alla gestione work flow documentale informatizzato, attivazione scrivanie virtuali e utilizzo posta elettronica, utilizzando il sistema informatico SISR Regione Calabria, già in uso presso questa Azienda.

Si rilevano, di seguito, le attività principali di competenza: protocollazione della corrispondenza in entrata e smistamento della stessa presso le articolazioni aziendali; controllo formale delle proposte di delibera e di determina nel processo di formalizzazione one line delle stesse; ricezione della corrispondenza cartacea in entrata su consegna di operatori esterni (Poste Italiane e Poste Private); gestione delle polizze assicurative; ove in vigore (infortuni e LMA); istruzione delle pratiche risarcitorie e gestione dei rapporti con il sistema assicurazioni (Broker e Compagnie Assicurative) in relazione ai sinistri coperti da assicurazione; gestione dei sinistri in auto ritenzione relativamente alla responsabilità civile e professionale denunciati dal 01 gennaio 2023; redazione delle deliberazioni di costituzione in giudizio concernenti i Legali designati dalla Compagnia per i sinistri coperti da Polizza assicurativa; deliberazioni di liquidazione in franchigia in via stragiudiziale o a seguito di esecuzione di sentenza; determine di liquidazione per compensi CTU e di liquidazione per il pagamento dell'imposta di registro; coordinamento del Comitato Valutazioni Sinistri, organismo di natura collegiale, multidisciplinare e consultivo preposto all'esame e alla valutazione dei sinistri; istruttoria dei rilievi/osservazioni del Collegio Sindacale attraverso la richiesta ai Direttori/Responsabili delle UU.OO. interessate delle relative controdeduzioni; predisposizione delle deliberazioni concernenti la liquidazione delle quote associativa (Federsanità e Fiaso); supporto alla Direzione Strategica per le attività istituzionali.

S.C. GESTIONE RISORSE UMANE

La S.C. Gestione delle Risorse Umane, altrimenti conosciuta come "Gestione del Personale" o "amministrazione del Personale", è la struttura amministrativa che si occupa intensamente del rapporto tra dipendente e azienda.

La struttura svolge i seguenti compiti e funzioni: supporto alla Direzione Strategica nella pianificazione e definizione del fabbisogno del personale; gestione dello sviluppo del personale, dei percorsi di carriera, dei sistemi di valutazione; rilevazione gestione presenze, gestione giuridica ed economica del personale; gestione dei contratti di lavoro dipendente e non dipendente; gestione procedure di quiescenza; monitoraggio dei flussi informativi dell'area di competenza; analisi dei bisogni e della domanda di formazione del personale e gestione della formazione stessa; attività connesse a quanto previsto e/o disciplinato dai CCNNLL - liquidazione stipendi - adempimenti fiscali e contributivi.

S.S. GESTIONE PERSONALE CONVENZIONATO

La SS Gestione Personale Convenzionato, struttura semplice a direzione amministrativa è deputata alla gestione dei contratti dei Medici di Medicina Generale (Medici del Ruolo Unico di Assistenza Primaria, Medicina dei Servizi Territoriali, Emergenza Sanitaria Territoriale, Assistenza negli Istituti Penitenziari), dei Medici della Pediatria di Libera scelta e i Medici Specialisti Ambulatoriali Interni. Detti rapporti vengono regolamentati nel rispetto degli AA.CC.NN. e degli Accordi Integrativi Regionali, ivi compresi gli Accordi Decentrati Aziendali e in sinergia con le UU.OO. Cure Primarie, del Comitato Zonale per la Specialistica Ambulatoriale Interna e dei relativi uffici aziendali. Sicché, l'attività precipua è: Procedure Individuazione zone carenti dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta Procedure di Conferimento incarichi a tempo indeterminato e incarichi temporanei ai Medici di Medicina Generale Pediatri di Libera Scelta, Specialistica Ambulatoriale Interna, Veterinari e Professionisti e Liquidazione competenze M.M.G., P.L.S. e Specialisti Ambulatoriali Interni, Veterinari, Biologi e Psicologi. Altresì, procedure amministrative quali: Supporto al UPDC, Accesso agli atti ai sensi della L.241/90, verifica eventuali casi di incompatibilità con il rapporto Convenzionale, gestione fascicolo personale Convenzionato, istruttoria per trattamento di quiescenza e previdenza (aspetto giuridico ed economico), gestione malattie Medici Convenzionati mediante comunicazioni a cadenza mensile all'ENPM, esecuzione di sentenze o altro provvedimento emesso dall'autorità giudiziaria e riferita al personale che intrattiene un rapporto Convenzionato con questa ASP.

S.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

È una struttura a direzione amministrativa con specifica competenza, assicura la regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e cura la redazione dei bilanci annuali e pluriennali di previsione, del bilancio d'esercizio e della situazione economica trimestrale. che espleta le seguenti attività: imposta e redige il bilancio preventivo economico patrimoniale annuale, il bilancio economico patrimoniale pluriennale, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri di veridicità e attendibilità, esibendo i relativi allegati previsti dalle norme di riferimento; provvede alla raccolta ed alla elaborazione dei dati relativi alle entrate (emissione di fatture attive, registrazioni di prima nota, registrazioni IVA, versamenti IVA e dichiarazione IVA periodica, registrazioni in Co.Ge., controllo degli estratti conto postali e delle

eventuali somme pignorate sugli stessi; predispone il bilancio di esercizio ai sensi della normativa civilistica, fiscale e dalla disciplina contabile delle aziende sanitarie, esibendo i relativi allegati previsti dalle norme di riferimento; gestione di tutte le fasi contabili di eventuali linee progettuali relative agli obiettivi di piano e finalizzati, compresa la rendicontazione finale degli stessi al ministero e/o regione; provvede alla predisposizione dei flussi trimestrali di cassa e di ogni altra documentazione prevista da leggi e disposizioni nazionali e regionali; elaborazione trimestrale del modello CE con le relative tabelle gestionali e quadratura delle stesse con il BDV (bilancio di verifica); emissione e sottoscrizione degli ordinativi di riscossione e di pagamento, rispettivamente su atti di accertamento e/o di liquidazione curati dalle strutture competenti. La sottoscrizione dei mandati, a cura del Direttore della U.O. ovvero da suo delegato; redazione modello 770 del sostituto d'imposta e attestazioni al personale libero professionista, incluse le certificazioni relative al personale convenzionato; supporto al collegio sindacale per tutte le richieste, approfondimenti e necessità di natura contabile.

S.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

È una struttura a direzione professionale che espleta funzioni di governo del patrimonio aziendale e di conservazione, compresa ogni attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni mobili e immobili.

Funzioni principali

1) Governo del patrimonio aziendale e manutenzione
- Gestione e conservazione dei beni mobili e immobili dell'azienda sanitaria.
- Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2) Programmazione e finanziamenti
- Studio e predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori.
- Elaborazione e gestione delle procedure per l'ottenimento di finanziamenti.

3) Progettazione e opere
- Progettazione di nuove costruzioni,ampliamenti, ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie.
- Interventi di restauro e risanamento conservativo, sia nel settore edile che impiantistico.

4) Affidamenti esterni e controllo
- Affidamento, assistenza e verifica delle progettazioni esterne.
- Controllo delle attività affidate a soggetti esterni.

5) Funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
- Gestione e supervisione di tutte le attività legate ai progetti della UOC.

6) Procedure di scelta del contraente
- Predisposizione della documentazione tecnica e dei capitolati per appalti e affidamenti.
- Coordinamento delle procedure di gara (aperte, ristrette, negoziate e affidamenti diretti).

7) Manutenzione tecnica ordinaria e straordinaria

• Coordinamento delle manutenzioni relative ai seguenti settori:

o Edile

o Impiantistico (idro-termo-sanitario, climatizzazione, elettrico, gas medicali)

o Impianti elevatori

o Aperture automatiche

o Sistemi di continuità elettrica

o Sistemi di rilevazione e allarme antincendio, estintori e idranti

8) Direzione lavori e sicurezza

• Direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza e collaudo delle opere.

9) Piani di manutenzione annuale e pluriennale

o Elaborazione dei piani di manutenzione per beni immobili, impianti e attrezzature non elettromedicali.

o Redazione di perizie tecniche per interventi programmati e straordinari.

10) Manutenzione delle attrezzature aziendali

• Responsabilità della manutenzione di tutte le attrezzature aziendali, indipendentemente dal titolo di proprietà o uso.

11) Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)

o Coordinamento delle procedure per il rispetto delle normative sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

o Collaborazione con i delegati aziendali per garantire gli adempimenti previsti.

12) Responsabilità dirigenziale

• Il direttore della UOC è responsabile per eventuali omissioni o inadempienze derivanti da colpa, con conseguenze dirigenziali.

S.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA

Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica ha la responsabilità di acquisire e gestire, dal momento di richiesta di acquisto fino alla liquidazione della fattura, beni e servizi sanitari e non sanitari finalizzati a garantire il funzionamento delle attività e l'erogazione delle prestazioni sanitarie, in un quadro di obiettivi predefiniti a livello regionale e aziendale nell'ambito di un contesto caratterizzato da elevata complessità per le dimensioni delle strutture. L'UOC coordina e verifica i servizi esternalizzati e in house. La Struttura svolge i seguenti compiti e funzioni: procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi; acquisizione di beni economali e affidamento di servizi; gestione della cassa economale; gestione magazzino di competenza; espletamento delle procedure di acquisto relative ai beni di investimento delle attrezzature sanitarie e non sanitarie; gestione dei servizi a gestione diretta e dei servizi in outsourcing; gestione dei flussi riguardanti i dispositivi medici ed ai relativi contratti; gestione del conto deposito e dei relativi contratti; -supportare i Servizi richiedenti nella gestione dei processi di analisi dei fabbisogni, effettuando, in stretta collaborazione con le strutture ordinanti, le opportune

analisi di mercato e proponendo alla Direzione Aziendale ed agli utilizzatori le eventuali possibili soluzioni e le varie alternative perseguibili; predisporre il Provvedimento di programmazione annuale degli acquisti dei beni e servizi, in collaborazione con il Servizio di Ingegneria Clinica, finalizzato all'approvvigionamento secondo criteri di efficacia ed economicità nel rispetto dei vincoli di budget definiti nella programmazione aziendale; monitoraggio periodico dei dati relativi ad ordinato e consegnato; le tipologie di acquisto delegate per le quali non è necessaria alcuna autorizzazione fino al limite di budget aziendale sono i beni non sanitari.

S.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEI PP.OO.

La Direzione Amministrativa del Presidio Ospedaliero Unico, che raggruppa gli ospedali di Lamezia Terme, Soverato e Soveria Mannelli, svolge prevalentemente una serie di attività di tipo amministrativo, riguardanti anche il personale dipendente.

In particolare, inserimento di congedi, permessi e certificati di malattia del personale dipendente, inviando mensilmente, ai vari Direttori delle U.O., il resoconto di ogni singolo dipendente per il controllo del debito orario.

In particolare la Direzione Amministrativo POU svolge le seguenti attività di assunzione della responsabilità organizzativa e gestionale delle attività amministrative, garantendo il funzionamento tecnico-amministrativo di tutti i processi svolti presso i Presidi Ospedalieri dell'ASP di Catanzaro. Assicura il corretto ed efficiente delle casse territoriali e prenotazioni operarti nei Presidi e cura gli aspetti amministrativi collegati al pagamento e liquidazioni dei compensi in collaborazione con l'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie.

S.S.D. INGEGNERIA CLINICA

E' una struttura a direzione sanitaria, svolge attività di consulenza per la programmazione annuale degli investimenti in apparecchiature biomedicali e diagnostiche in vitro, formula proposte, fornisce dati ed informazioni per la predisposizione del programma annuale, relazionando sulle condizioni di ammissibilità tecniche, economiche ed amministrative. In tale contesto si evidenzia l'importanza delle tecniche di Health Technology Assessment (HTA), intesa come approccio multidimensionale e multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali nell'introduzione di una tecnologia, attraverso la valutazione di più dimensioni quali efficacia, sicurezza, costi, impatto sociale-organizzativo. L'Ingegneria Clinica predispone i progetti esecutivi di acquisizione, nel rispetto delle indicazioni contenute nella programmazione annuale degli investimenti ed elabora i capitolati tecnici e gli atti di gara di pertinenza. Svolge collaudi tecnici amministrativi a seguito di acquisizione di apparecchiature biomedicali e diagnostiche in vitro. Tiene l'inventario tecnico, tracciabilità della vita utile del bene tecnologico, dal collaudo ai controlli obbligatori di legge, alle manutenzioni, alla logistica connessa con gli spostamenti all'interno ed all'esterno dei presidi, con l'aggiornamento del libro cespiti anche a seguito della messa fuori uso delle

apparecchiature biomedicali. L’Ingegneria Clinica gestisce i controlli di sicurezza e di qualità sulle apparecchiature biomedicali e diagnostiche in vitro. Inoltre propone l'organizzazione logistica dell'attività, gestisce ed effettua il monitoraggio dell’esecuzione affidata a fornitori esterni, sviluppa nuovi protocolli di verifica in base all'evoluzione normativa.

SEZIONE VIII

CONTATTI UTILI

CENTRALINI

CATANZARO	0961/703111
SOVERATO	0967 539111
LAMEZIA TERME	0968 2081
SOVERIA MANNELLI	0968 662171

URP

CATANZARO	0961/7033543	urp@asp.cz.it
LAMEZIA TERME	0968 208919	urp@asp.cz.it

CUP

CUP REGIONALE	0961 789789	https://prenota.regione.calabria.it/home
CUP CZ	0968 208919	cup@asp.cz.it

ALPI

0961 7033225

EMERGENZA

SEDE 112 – CZ	0961 725375	0968 208884
ELISOCCORSO	0968 208838	

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI CATANZARO

DIREZIONE DISTRETTO	0961/7033931	distrettocz@asp.cz.it
A.D.I. CZ	0961/7033101	adi.catanzaro@asp.cz.it
A.D.I. CZ LIDO	0961/7033003-002	adi.lido@asp.cz.it
P.U.A.	0961/7033-001/016/012	pua.lido@asp.cz.it
CURE PALLIATIVE	0961/7033925/960/915	curepalliative@asp.cz.it
CURE PRIMARIE	0961/7033903	medbaseds1@asp.cz.it
F.E.C.I	0961/7033141-142-143-146	fragilita.catanzaro@asp.cz.it
SERVIZI SOCIALI	0961/734271-77-78	servizisociali@asp.cz.it
ASSISTENZA SPECIALISTICA	0961/7033911-922-940	medbaseds1@asp.cz.it

Poli Sanitari DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI CATANZARO

PST CATANZARO	0961/7036725	dpolocatanzaro@asp.cz.it
PST CATANZARO LIDO	0961/731219	pstczlido@asp.cz.it
PST BORGIA	0961/951318	pstborgia@asp.cz.it
PST BOTRICELLO	0961/963069	pstbotricello@asp.cz.it
PST SERSALE	0961/931292	pstsersale@asp.cz.it
PST TAVERNA	0961/927411	polotaverna@asp.cz.it
PST TIRIOLO	0961/991598	polotiriolo@asp.cz.it

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI LAMEZIA TERME

DIREZIONE DISTRETTO	0968/208445	distrettolamezia@asp.cz.it
A.D.I.	0968/208427	
P.U.A	0968/208428-401	pua.lamezia@asp.cz.it
CURE PALLIATIVE	0968/208427	
CURE PRIMARIE	0968/208423-419	cureprimarie@asp.cz.it
F.E.C.I.	0968/208422	fragilita@asp.cz.it
SERVIZI SOCIALI	0968/208421	
ASSISTENZA SPECIALISTICA	0968/208471	assispecial@asp.cz.it
CENTRO NEUROGENETICA	0968/208080	centro.neurogenetica@asp.cz.it

.

Poli Sanitari DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI LAMEZIA TERME

PST LAMEZIA TERME	0968/208441	pololamezia@asp.cz.it
PST MAIDA	0968/754669	polomaida@asp.cz.it
PST MARTIRANO	0968/998849	polomartirano@asp.cz.it
PST NOCERA TERINESE	0968/91921	polonocera@asp.cz.it
PST SOVERIA MANNELLI	0968-208 215	polosoveriamannelli@asp.cz.it

DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI SOVERATO

DIREZIONE DISTRETTO	0967/539550	distrettosoverato@asp.cz.it
P.U.A.	0967/539541	puasoverato@asp.cz.it
CURE PRIMARIE	0967/53958	cureprimarie.soverato@asp.cz.it
F.E.C.I	0967/539519	fragilita.soverato@asp.cz.it
SERVIZI SOCIALI	0967/539534	servizisociali.soverato@asp.cz.it
ASSISTENZA SPECIALISTICA	0967/539513	specialistica.soverato@asp.cz.it

Poli Sanitari DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI SOVERATO

PST SOVERATO	0967/539535-539515	pst.soverato@asp.cz.it
PST BADOLATO	0967/814347	pst.badolato@asp.cz.it
PST GIRIFALCO	0968/747271	pst.girifalco@asp.cz.it
PST SQUILLACE	0961/912412	pst.squillace@asp.cz.it
CDS CHIARAVALLE	0967/999184-141	cds.chiaravalle@asp.cz.it

CONSULTORI FAMILIARI

CATANZARO	Via Fontana Vecchia	0961/7033661	consultorio.czfvecchia@asp.cz.it
CATANZARO	Via Sirleto n° 35	0961/777619	consultorio.czsirleto@asp.cz.it
CATANZARO LIDO		0961/7036293	consultorio.czlido@asp.cz.it
CROPANI		0961/965510	consultorio.cropani@asp.cz.it
TAVERNA		0961/927410	consultorio.taverna@asp.cz.it
BADOLATO		0967/814820	consultorio.badolato@asp.cz.it
CHIARAVALLE		0967/999108	consultorio.chiaravalle@asp.cz.it
GIRIFALCO		0968/747277	consultorio.girifalco@asp.cz.it
LAMEZIA TERME		0968/23001	tdi.lamezia@asp.cz.it
MAIDA		0968/754521	protocollo@pec.asp.cz.it
SOVERIA MANNELLI		0968/208082	protocollo@pec.asp.cz.it
SOVERATO		0967/539528	consultorio.soverato@asp.cz.it

GUARDIE MEDICHE DISTRETTO CATANZARO

ALBI	Viale Trieste	0931/923075
BELCASTRO	Via Poerio	0961/932116
BORGIA	Via A.Moro	0961/951318
BOTRICELLO	Via Tagliamento	0961/963069
CARAFFA DI CATANZARO	Via S. Vincenzo de Paoli	0961/953193
CATANZARO 1	Via T. Campanella n.126	0961/773413
CATANZARO 2	Viale Molise	0961/541878
CATANZARO LIDO	Viale Crotone	0961/737562
CICALA	Via Garibaldi	0968/85076
CROPANI	Via A. Dolce	0961/965309
GIMIGLIANO	Via Caduti 16 Marzo	0961/995015
MARCEDUSA	Piazza Croci	0961/932556
MIGLIERINA	Via Telesio	0961/993144
PENTONE	Via de Laurentis	0961/925041
PETRONA’	Via Arenacchio	0961/933402
SAN PIETRO APOSTOLO	Via Ciriè	0961/994050
SELLIA MARINA	Via Spina Santa n.179	0961/964514
SERSALE	Piazza Borelli	0961/931292
SIMERI CRICHI	Via F. Cilea n.7	0961/481282
TAVERNA	Via Campo Sportivo	0961/927401
TIRIOLO	Via Fratelli Bandiera n.11	0961/992285
ZAGARISE	Via Milano	0961/937042

GUARDIE MEDICHE DISTRETTO LAMEZIA TERME

CARLOPOLI	Via Bellavista	0968/82706
CONFLENTI	C.da Coscaro S.Mazzeo	0968/60190
CORTALE	Via F.Turati, 4	0968/76139
CURINGA	Via P. Ferraro, 12	0968/739135
DECOLLATURA	Piazza Perri	0968/61964
FALERNA	Via Bartolotta, 8	0968/95245
GIZZERIA	Via Fiorentino, 1	0968/403269
JACURSO	Via Nazionale	0968/70024
MAIDA	Via Garibaldi, 138	0968/751107
MARTIRANO	Via Poggio SNC	0968/99496
MARTIRANO L.DO	Via F. Berardelli	0968/99065
MOTTA S. LUCIA	Piazza Sott. Colosimo	0968/65223
NICASTRO	Via dei Mille 83	0968/22150
NOCERA TERINESE	Via Dante Alighieri	0968/91488
PIANOPOLI	Via XX Settembre snc	0968/35077
PLATANIA	Via Roma	0968/205237
SAMBIASE	Via Perugini c/o POLT	0968/208825
SANT'EUFEMIA LAMEZIA	Via delle Nazioni snc	0968/53424
S. MANGO D'AQUINO	Via G. Verdi snc	0968/96213
S. PIETRO A MAIDA	Via Costantino, 1	0968/79216
SERRASTRETTA	Viale Italia	0968/81310

GUARDIE MEDICHE DISTRETTO SOVERATO

BADOLATO	C.so Umberto I n.107	0967/85010
CARDINALE	Viale Kennedy	0967/938217
CHIARAVALLE	Via M. Ceravolo (C/o CDS)	0967/999130
DAVOLI	Via Carlo Renda	0967/533101
GASPERINA	Via Spadea c/o Municipio	0967/486101
GIRIFALCO	Piazza della Repubblica n.19	0968/741093
GUARDAVALLE	Via R. Salerno	0967/82024
MONTEPAONE	Via Garibaldi (C/o CSM)	0967/576391
PALERMITI	Via De Gasperi	0961/917224
SANT'ANDREA DELLO IONIO	Via Regina Elena	0967/44168
S. CATERINA SULLO IONIO	Via Aloe	0967/84307
SAN VITO SULLO IONIO	Via Garibaldi	0967/96194
SATRIANO	Piazza Spirito Santo	0967/543012
SOVERATO	Via Trento e Trieste n. 34	0967/21018
SQUILLACE	Via D. Assanti	0961/912052
STALETTI'	Via Calabria	0961/918012
VALLEFIORITA	Via della Resistenza	0961/919355